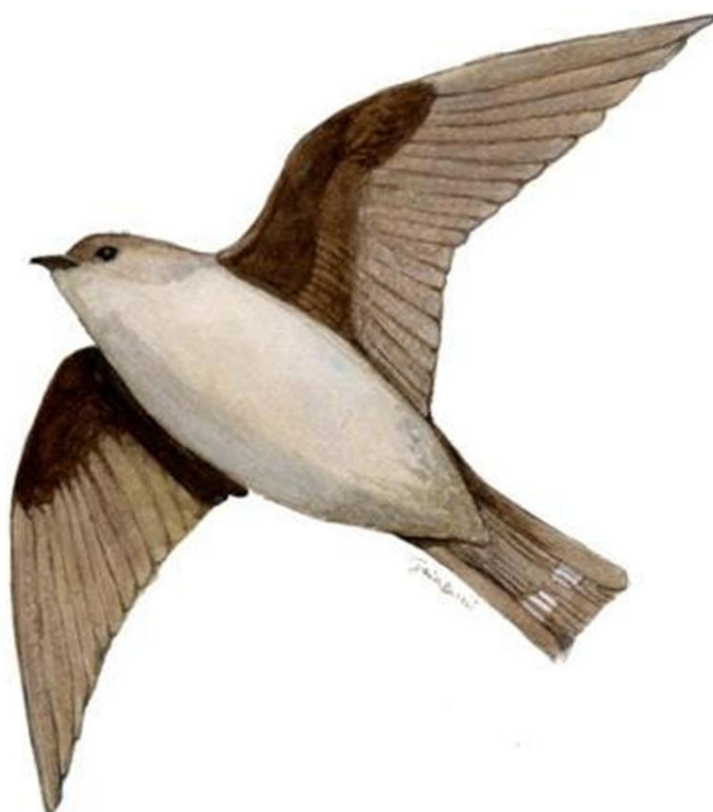


C.R.O.S.
Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

Annuario 2009



Associazione Culturale
L. Scanagatta
- Varenna -



Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta

C.R.O.S.

Redazione:
Piero Bonvicini
Gaia Bazzi
Lionello Bazzi
Alberto Nava
Francesco Ornaghi
Franco Orsenigo
Walter Sassi

La stampa della presente pubblicazione è stata possibile grazie al contributo della



RISERVA NATURALE
PIAN DI SPAGNA E LAGO DI MEZZOLA
E-mail: piandispagna@libero.it
WWW.RISERVANATPIANDISPAGNA.IT

E con il patrocinio di:



WWW.PARCOADDANORD.IT



Parco Regionale
Valle del Lambro

WWW.PARCOVALLELAMBRO.IT



WWW.PARKS.IT/RISERVA.LAGO.PIANO



Provincia di Lecco

WWW.PROVINCIA.LECCO.IT

Introduzione all'Annuario CROS 2009

Siamo così giunti al quarto Annuario del Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (CROS).

Sono stati analizzati 1142 messaggi inviati alla mailing list “Crosvarenna” (<http://it.dir.groups.yahoo.com/group/crosvarenna/>).

Il riferimento per la raccolta dei dati è stato il seppur vecchio “*Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco*” (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) con gli aggiornamenti rappresentati dalle precedenti edizioni dell'Annuario CROS (CROS, 2007, 2008 e 2009).

Le segnalazioni riguardanti le specie ornitiche accidentali (che sono state viste meno di 10 volte dopo il 1950), le specie migratrici irregolari (osservate non tutti gli anni negli ultimi 10 anni) e quelle migratrici regolari ma che visitano le province di Como, di Lecco e di Monza e Brianza con un numero esiguo di esemplari, sono state informatizzate su un file che ha raccolto quasi 2100 record.

Il lettore attento noterà che ancora una volta l'ordine sistematico con cui sono trattate le specie è cambiato: infatti è uscita “*La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C*” (FRACASSO, BACCETTI, SERRA, 2009) che ha rivoluzionato il precedente sistema, adeguandosi alle recenti ricerche della Tassonomia soprattutto nel campo della biologia molecolare. Così, per esempio, nella famiglia dei Turdidi sono “migrati” nuovamente Pettiroso & Co dai Muscicapidi.

Inoltre sono stati modificati alcuni nomi volgari e scientifici delle singole specie: un esempio può essere la famiglia dei Paridi (Cince) di cui solo la Cinciallegra rimane al genere *Parus* mentre sono comparsi nomi “nuovi” quali *Cyanistes*, *Periparus* e *Poecile*.

Per ciascuna specie è fornita, in modo sintetico, una valutazione sull'importanza delle segnalazioni raccolte. Per le specie più comuni si evidenzia un particolare comportamento, un'elevata concentrazione d'individui, una data insolita sui tempi di migrazione o di svernamento.

Per alcune specie (ad es. la Moretta tabaccata) si è voluto evidenziare con un testo di maggiore respiro l'importanza della presenza della specie a livello regionale, nazionale o internazionale.

Sono riportate 162 specie, di cui 105 non passeriformi, 52 passeriformi e 5 aufuga. Si tratta di un netto incremento rispetto agli anni passati (133 nel 2006, 141 nel 2007 e 138 nel 2008) dovuto ad un aumento del numero di iscritti alla mailing list, dei messaggi inviati e a un anno particolarmente prolifico per quanto riguarda le novità.

Anche quest'anno sono state osservate specie per la prima volta in assoluto: l'Ibis sacro, *Threskiornis aethiopicus*, il Cuculo dal ciuffo, *Clamator glandarius*, la Cappellaccia, *Galerida cristata*, il Luì di Hume, *Phylloscopus humei*, il Pigliamosche pettirosso, *Ficedula parva*, il Ciuffolotto scarlatto, *Carpodacus erythrinus* e, un aufuga, lo Storno splendente purpureo *Lamprolornis purpureus*.

Sono state segnalate anche le seguenti 14 specie accidentali: l'Anatra mandarina, *Aix galericulata*, la Strolaga maggiore, *Gavia immer*, l'Albanella pallida, *Circus macrourus*, la Poiana calzata, *Buteo lagopus*, l'Aquila minore, *Aquila pennata*, il Grillaio, *Falco naumanni*, la Beccaccia di mare, *Haematopus ostralegus*, il Cavaliere d'Italia, *Himantopus himantopus*, il Piovanello tridattilo, *Calidris alba*, il Gambecchio comune, *Calidris minuta*, il Gambecchio nano, *Calidris temminckii*, il Gabbiano tridattilo, *Rissa tridactyla*, il Fraticello, *Sternula albifrons*, e la Sterna maggiore, *Hydroprogne caspia*.

Sono riportati i dati relativi ai censimenti invernali degli uccelli acquatici (I.W.C.): per queste specie è riportato il numero complessivo degli individui censiti nelle province di Como, di Lecco e di Sondrio ed è posto in relazione alla popolazione svernante in Lombardia.

Sono indicate anche le segnalazioni di ricatture nazionali o estere di uccelli inanellati nelle province di Como e di Lecco per evidenziare gli spostamenti che compiono.

L'Annuario si completa poi con alcuni articoli originali:

“I censimenti degli uccelli acquatici svernanti in provincia di Lecco e di Como” di Giuseppe Agostani, Piero Bonvicini e Giuliana Pirotta

“L'avifauna svernante sul Lago di Olginate” di Giuliana Pirotta

“Ma che razza di specie è...?” di Gaia Bazzi

“Analisi meteorologica del 2009 in Lombardia” di Matteo Negri

Allieta la lettura dell'Annuario una serie di fotografie che ritraggono le specie più peculiari osservate nel 2009.

Si raccomanda per la citazione di questo volume:

C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Nava AL., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2010 - ANNUARIO CROS 2009. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale “L. Scanagatta”, Varenna

Come leggere l'elenco

Per stilare l'elenco si è fatto riferimento a “La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C” (FRACASSO, BACCETTI e SERRA, 2009) e al “Repertorio italiano dei nomi degli uccelli – parte prima” (VIOLANI e BARBAGLI, 2006).

Per ciascuna specie è riportato il codice EURING (escluse le sottospecie e le specie aufuga), il nome volgare e il termine scientifico (in corsivo).

In molti casi le osservazioni sono introdotte da una breve nota che riporta lo stato pregresso delle conoscenze o rimanda a quanto già espresso in altre pubblicazioni con la dizione cfr. (ad es. cfr. CROS, 2007).

Per le osservazioni viene riportata la data, il luogo, il numero di individui, l'osservatore ed eventualmente un commento che sottolinea l'importanza della segnalazione.

Per alcuni avvistamenti che si succedono nel tempo in una stessa località viene seguito un altro ordine: località, data, numero d'individui, osservatore.

Nel caso in cui l'osservazione sia effettuata da molte persone nello stesso giorno si indica il segnalatore seguito dalla dizione “ed altri”.

Alcuni uccelli sono stati osservati per più giorni da segnalatori diversi: in questo caso si riporta la prima e l'ultima data di osservazione e il nominativo del primo segnalatore e dell'ultimo intervallati da un punto e virgola; se il numero degli osservatori è cospicuo si utilizza la dizione “osservatori vari”.

Sono stati utilizzati i seguenti simboli e/o abbreviazioni:

ad = individuo dal piumaggio da adulto

f = femmina

imm = immaturo

ind. = individuo/i

juv = individuo dal piumaggio giovanile e nato nell'anno di osservazione

m = maschio

pullus/pulli = soggetti nati da pochi giorni

subad = individuo con piumaggio quasi completo da adulto

1w, 2w, 3w = soggetto con il piumaggio rispettivamente del primo, secondo, terzo inverno

1cy, 2cy = soggetto rispettivamente di uno, due anni di età

Località

Per le indicazioni sulla toponomastica delle località si è fatto riferimento alla carta tecnica regionale 1:10.000 (CTR) della Regione Lombardia.

Solo per i seguenti casi è stata creata una nuova denominazione mancando indicazioni a tal proposito sulla CTR:

Alto Lario (CO-LC): area settentrionale del Lago di Como delimitata da una linea congiungente la penisola di Piona (LC) a sud e Gravedona (CO) a nord.

Pian di Spagna (CO-LC): area geografica delimitata dal fiume Adda e dal fiume Mera, dal Lago di Como e dal limite tra le province di Como e di Sondrio.

Lago di Lecco (CO-LC): parte del Lago di Como, denominata anche “ramo di Lecco”, che parte da Lecco (LC) ed è delimitata a nord da una linea congiungente Bellagio (CO) e Varenna (LC).

ELENCO SISTEMATICO DELLE SPECIE OSSERVATE
1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2009

Anseriformes
Anatidae

01520 Cigno reale *Cygnus olor*

Durante l'I.W.C., sono stati conteggiati complessivamente 381 ind. nelle province di Como, Lecco e Sondrio, cioè il 34,2% dell'intera regione Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009). La popolazione è ormai stabile (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009), ma la distribuzione è mutata perché non è più concentrata con grossi gruppi solo nel Lago di Mezzola (CO-SO) e di Garlate (LC).

Particolari concentrazioni:

17 gennaio al Lago di Olginate (LC) 70 ind. (F. Orsenigo ed altri); nel Lago di Como tra Como (CO) e Bellagio-Griante (CO) 62 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)

24 giugno al Lago di Garlate (LC) circa 40 ind. (M. Brigo)

10 settembre al Lago di Olginate (LC) 81 ind. (G. Pirotta)

27 settembre al Lago di Olginate (LC) 96 ind. (G. Redaelli)

28 settembre a Dascio, Sorico (CO) circa 50 ind. (P. Bonvicini)

14 novembre in Alto Lario (CO-LC) e Lago di Mezzola (CO-SO) 65 ind. (Al. Nava ed altri)

24 dicembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 32 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

Interessanti ricatture od osservazioni di soggetti inanellati:

12 giugno al Lago di Garlate (LC) 1 ind. f con anello M4084 inanellata come juv dell'anno (età 3) il 23/11/1996 da W. Corti (S. Riva)

24 giugno al Lago di Garlate (LC) 1 ind. con anello M5931 inanellato al Toffo, Calco (LC) il 27/03/2009 (S. Riva)

01710 Casarca *Tadorna ferruginea*

Specie da considerarsi migratrice irregolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) in quanto le segnalazioni potrebbero includere soggetti in spostamento dalla vicina Svizzera dove si è acclimatata (MAUMARY, VALLOTTON e KNAUS, 2007); non sono comunque da escludere anche individui sfuggiti da cattività.

A Como (CO), sul lungo lago, nei pressi dell'idroscalo, è presente un soggetto con anello colorato, in condizioni di semidomesticità (cfr. CROS, 2009).

17 gennaio nel Lago di Como tra Como (CO) e Bellagio-Griante (CO) 3 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)

dal 15 giugno al 4 luglio al Lago di Garlate (LC) 1 ind. in muta (S. Riva)

22 ottobre a Como (CO) 2 ind. (P. Bonvicini)

01730 Volpoca *Tadorna tadorna*

Specie da considerarsi migratrice irregolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) in quanto, oltre a soggetti di possibile origine aufuga, è probabile che arrivino individui dalla vicina Svizzera dove si è acclimatata (MAUMARY, VALLOTTON e KNAUS, 2007).

21 marzo in Alto Lario (CO-LC) 2 ind. (Al. Nava e An. Nava)

28 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (An. Nava ed altri)

dal 17 agosto al 30 agosto in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. f (M. Morganti; osservatori vari)

dal 22 dicembre al 26 dicembre a Como (CO) 1 ind. (U. Visconti; V. Frigati)

01780 Anatra mandarina *Aix galericulata*

Specie accidentale di probabile origine aufuga ma nella vicina Svizzera si è acclimatata (MAUMARY, VALLOTTON e KNAUS, 2007) e alcuni individui osservati potrebbero arrivare da queste popolazioni.

19 marzo a Lentate sul Seveso (MB) 1 coppia (W. Sassi)

22 marzo a Como (CO) 1 ind. (P. Bonvicini)

1 novembre a Gera Lario (CO) 1 ind. (G. Bazzi, L. Bazzi e L. Falgari)

01790 Fischione *Anas penelope*

Concentrazioni in numero significativo:

30 marzo in Alto Lario (CO-LC) 18 ind. (E. Viganò)

14 novembre in Alto Lario (CO-LC) 16 ind. (P. Bonvicini ed altri)

Località insolita:
dal 31 marzo al 4 aprile alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 2 ind. (G. Nava)

01820 Canapiglia *Anas strepera*

La popolazione svernante è di 29 ind. censiti durante l'I.W.C. nelle province di Como, Lecco e Sondrio e rappresenta il 23% di quella lombarda (cfr. LONGONI et al., 2009).

Concentrazioni in numero significativo:

10 gennaio al Lago di Mezzola (CO-SO) circa 50 ind. (An. Nava e Al. Nava)

24 dicembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 27 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

In periodo riproduttivo:

5 maggio al Toffo, Calco (LC) 1 m (E. Viganò)

10 maggio nel fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) 1 ind. (E. Viganò e L. Mingarelli)

01840 Alzavola *Anas crecca*

Concentrazioni in numero significativo:

17 gennaio al Lago di Mezzola (CO-SO) 63 ind. (P. Bonvicini, M. Ferloni ed altri)

17 gennaio al fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) 30 ind. (G. Pirotta ed altri)

7 e 8 marzo sul fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) più di 40 ind. (G. Redaelli; E. Viganò)

28 marzo in Alto Lario (CO-LC) 48 ind. (An. Nava ed altri)

30 marzo in Alto Lario (CO-LC) più di 30 ind. (E. Viganò)

dal 28 settembre al 10 ottobre al Lago di Mezzola (CO-SO) più di 50 ind.

(P. Bonvicini; An. Nava, Al. Nava e R. Ciuffardi)

28 ottobre sul fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC) 32 ind. (G. Redaelli)

14 novembre tra Alto Lario (CO-LC) e Lago di Mezzola (CO-SO) 74 ind. (P. Bonvicini ed altri)

24 dicembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 35 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

01860 Germano reale *Anas platyrhynchos*

La popolazione svernante è di 3040 ind. censiti durante l'I.W.C. nelle province di Como, Lecco e Sondrio e rappresenta il 9,1% di quella lombarda (cfr. LONGONI et al., 2009).

In particolare:

17 gennaio al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 359 ind.; al Lago di Como tra Varenna (LC) e Colico (LC) 220 ind. (G. Agostani ed altri); al Lago di Como tra Menaggio (CO) e Gera Lario (CO) 196 ind. (P.

Bonvicini, M. Testa ed altri); al Lago di Mezzola (CO-SO) 351 ind. (P. Bonvicini, M. Ferloni ed altri); al Lago di Como tra Como (CO) e Bellagio-Griante (CO) 773 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)

Concentrazioni in numero significativo:

14 novembre al Lago di Como tra Varenna (LC) e Colico (LC) 259 ind.

(R. Brembilla e W. Viganò); lungo il fiume Adda da Olginate (LC) a Paderno d'Adda (LC) 344 ind. (G.

Pirotta ed altri); nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 232 ind. (P. Bonvicini ed altri)

24 dicembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 178 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

01910 Marzaiola *Anas querquedula*

Concentrazione in numero significativo:

15 marzo in Alto Lario (CO-LC) 28 ind. (R. Brembilla e L. Falgari)

Date insolite:

2 agosto alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind. (G. Nava)

16 agosto al Pian di Spagna (CO) 3 ind. (P. Bonvicini e An. Nava)

01940 Mestolone *Anas clypeata*

La popolazione svernante è di 17 ind. censiti durante l'I.W.C. nella provincia di Como e rappresenta il 23,3% di quella lombarda (cfr. LONGONI et al., 2009).

In particolare:

17 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 13 ind. (C. Rovelli ed altri)

Concentrazione in numero significativo:

21 marzo al Lago di Alserio (CO) circa 20 ind. (G. Redaelli)

01960 Fistione turco *Netta rufina*

Presente tutto l'anno al Lago di Olginate (LC) e lungo il fiume Adda tra Olginate (LC) e Imbersago (LC) dove si riproduce. (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009). In questo areale, durante l'I.W.C. del 17 gennaio, sono stati censiti complessivamente 12 ind. che rappresentano il 21,4% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

In particolare:

17 gennaio al Lago di Olginate (LC) 9 ind. (F. Orsenigo ed altri)

Concentrazioni in numero significativo:

8 marzo al fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) 9 ind. (E. Viganò)

5 aprile al Lago di Olginate (LC) 7 ind. (G. Redaelli)

4 ottobre al Lago di Olginate (LC) 13 ind. (G. Redaelli e D. Ceresoli)

1 dicembre al Lago di Garlate (LC) 6 ind. (M. Brigo e F. Ornaghi)

Conferma dell'avvenuta riproduzione:

10 maggio al fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) 1 f in cova (E. Viganò e L. Mingarelli)

01980 Moriglione *Aythya ferina*

Durante l'I.W.C. sono stati complessivamente censiti, nelle province di Como, Lecco e Sondrio, 1335 ind. che rappresentano il 54,8% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1011 ind. (F. Orsenigo ed altri); al fiume Mera tra Gera Lario (CO) e Dascio, Sorico (CO) 58 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri); al Lago di Como tra Menaggio (CO) e Gera Lario (CO) 67 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri); al Lago di Mezzola (CO-SO) 90 ind. (P. Bonvicini, M. Ferloni ed altri)

Concentrazioni in numero significativo:

25 gennaio in Alto Lario (CO-LC) circa 70 ind. (U. Visconti)

17 settembre a Brivio (LC) 81 ind. (G. Redaelli)

14 novembre lungo il fiume Adda da Olginate (LC) a Paderno d'Adda (LC) 91 ind. (G. Pirotta ed altri); nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 78 ind. (P. Bonvicini ed altri)

24 dicembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 186 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

Per quanto riguarda la nidificazione sono state segnalate nuove località: Lago di Annone (LC) e Lago di Sartirana (LC); si conferma un andamento positivo della popolazione e un ampliamento di areale (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009).

Conferme di avvenuta riproduzione:

31 maggio al Lago di Annone (LC) 6 m e 1 f con pulli (E. Viganò)

27 maggio al fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC) 1 f con 7 pulli (G. Redaelli)

2 giugno al Lago di Sartirana (LC) 1 coppia con 1 pullus (G. Corti e F. Fratini)

6 giugno al fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC) 1 f con 7 pulli (G. Redaelli)

29 giugno al Lago di Alserio (CO) 2 f con 3 pulli ciascuna (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

02020 Moretta tabaccata *Aythya nyroca*

Sedentaria al Lago di Olginate (LC) e anche nidificante lungo il fiume Adda tra Toffo, Calco (LC) e Olginate (LC) (cfr. CROS, 2009). Quest'anno accertata la nidificazione anche nel Lago di Sartirana (LC).

La specie è di importanza internazionale, considerata "specie minacciata" nella lista IUCN, inserita nell'allegato I della Direttiva Uccelli e inclusa nella Convenzione di Bonn per la protezione delle specie migratrici e considerata SPEC II (Species of European Conservation Concern); in Italia nidifica con 20-30 coppie e in Lombardia ci sono 1-5 coppie presso la palude Brabbia (VA) (VIGORITA e CUCE', 2008). La popolazione presente nelle province di Como e di Lecco rappresenta un importantissimo nucleo per la conservazione della specie (cfr. VIGANÓ, 2008); in particolare la concentrazione creata nel laghetto di Brivio (LC) ha permesso di attivare la richiesta di considerare questa zona umida come di importanza internazionale in base alla Convenzione di Ramsar (MELEGA, 2007).

Durante l'I.W.C. sono stati complessivamente censiti, nella provincia di Lecco, 18 ind., che rappresentano tutta la popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al fiume Adda tra Brivio (LC) e il Toffo, Calco (LC) 12 ind. (G. Pirotta)

Si riportano particolari concentrazioni:

8 marzo al Toffo, Calco (LC) 11 ind. (E. Viganò)

dal 20 agosto fino al 28 ottobre al laghetto di Brivio (LC) fino a 31 ind. (massimo il 24 settembre) (G. Redaelli; osservatori vari)

Nidificazioni al di fuori dell'areale noto:

21 maggio al Lago di Sartirana (LC) 1 f con 2 pulli di pochi giorni (G. Redaelli)

Al di fuori delle località già note:

22 marzo ad Abbazia Lariana (LC) 2 ind. (G. Agostani)

3 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind. (F. Ornaghi)

21 agosto al Lago di Alserio (CO) 1 ind. (F. Ornaghi)

26 agosto al Lago di Sartirana (LC) 1 ind. (G. Redaelli)

3 ottobre al Lago di Mezzola (CO-SO) 2 ind. (L. Falgari)

20 novembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 4 ind. (R. Del Togno)

02030 Moretta *Aythya fuligula*

Interessante la conferma della nidificazione nel Parco Adda Nord a Trezzo d'Adda (MI) (REDAELLI, 2009).

Durante l'I.W.C. sono stati complessivamente censiti, nelle province di Como, Lecco e Sondrio, 635 ind. che rappresentano il 21,5% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al Lago di Olginate (LC) 419 ind. (F. Orsenigo ed altri); al fiume Adda tra S. Agata, Gera Lario (CO) e foce Lago Como (CO-LC) 91 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)

Concentrazioni in numero significativo:

22 febbraio al Lago di Alserio (CO) 77 ind. (M. Brigo)

14 novembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 131 ind. (P. Bonvicini ed altri)

24 dicembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 116 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

Osservazione in periodo riproduttivo

28 luglio al fiume Adda tra S. Agata, Gera Lario (CO) e foce Lago Como (CO-LC) 28 ind. (An. Nava)

Accertata nidificazione:

16 agosto a Trezzo d'Adda (MI) 1 ind. f con 3 pulli di circa un mese ed 1 f con 8 piccoli di 2/3 settimane (G. Redaelli)

02040 Moretta grigia *Aythya marila*

Migratrice irregolare (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

20 novembre al Lago di Mezzola (CO-SO) 1 ind. f (R. Del Togno)

dal 21 dicembre al 30 dicembre tra il Lago di Garlate (LC) e il Lago di Olginate (LC) fino a 11 ind. (3 m e 8 f) (E. Viganò; osservatori vari)

02060 Edredone *Somateria mollissima*

Specie presente con pochissimi individui e stanziale dall'ottobre 2005 in Alto Lario (CO-LC) (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009); in questa zona, nel 2008 una coppia ha nidificato ma con esito negativo (VIGANÓ, 2009). Dal gennaio 2009 è presente regolarmente anche lungo la costa orientale del Lago di Como (LC). La popolazione svernante nelle province di Como e di Lecco è composta da 5 individui (1 m ad, 1 f ad e 3 m imm) che rappresentano l'83,3 % della popolazione lombarda (cfr. LONGONI et al., 2009).

Nei mesi successivi, le segnalazioni lungo il lago di Como (CO-LC) sono relative agli spostamenti compiuti da questi individui.

Nello specifico:

da gennaio a dicembre 2009 sono stati segnalati regolarmente in Alto Lario (CO-LC), prevalentemente a Gera Lario (CO), 2 ind. (1 m e 1 f) (R. Brembilla e M. Ranaglia; osservatori vari)

dal 13 gennaio al 31 dicembre lungo la sponda orientale del Lago di Lecco tra Mandello del Lario (LC) e Varenna (LC) 3 ind. m imm

(R. Brembilla e M. Ranaglia; osservatori vari)

Per quanto riguarda la riproduzione nel 2009, nonostante favorevoli indizi, l'osservazione di una femmina a Gera Lario (CO) nel mese di giugno farebbe presupporre che anche questa volta non si sia completata la nidificazione.

In particolare:

15 giugno a Gera Lario (CO) 1 ind. f (P. Bonvicini)

02150 Orco marino *Melanitta fusca*

Migratore regolare con pochi individui (BONVICINI e AGOSTANI, 1993); (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009)

1 marzo al Lago di Garlate (LC) 1 ind. (G. Redaelli)

dal 19 dicembre al 30 dicembre in Alto Lario (CO-LC) 4 ind. (R. Brembilla e An. Nava; osservatori vari)

24 dicembre in Alto Lario (CO-LC) 6 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

02180 Quattrocchi *Bucephala clangula*

Specie regolarmente svernante al Lago di Mezzola (CO-SO) e al Lago di Pusiano (CO-LC) (cfr. CROS, 2007 e 2008); durante l'I.W.C. nelle province di Como, Lecco e Sondrio sono stati censiti complessivamente 21 ind. che rappresentano il 56,8% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al Lago di Mezzola (CO-SO) 18 ind. (P. Bonvicini, M. Ferloni ed altri)

Di interessante:

dal 1 gennaio fino al 7 aprile al Lago di Mezzola (CO-SO) da 6 a 18 ind. (P. Bonvicini ed altri; osservatori vari)

dal 1 gennaio al 4 marzo al Lago di Pusiano (CO-LC) da 1 a 4 ind. (F. Ornaghi, C. Rovelli e L. Aliprandi; osservatori vari)

dal 15 novembre al 31 dicembre al Lago di Olginate (LC) 2 ind. (G. Redaelli; osservatori vari)

dal 5 dicembre al 31 dicembre al Lago di Mezzola (CO-SO) da 1 a 9 ind. (An. Nava e Al. Nava; osservatori vari)

29 dicembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (M. Isotti)

02210 Smergo minore *Mergus serrator*

Specie svernante regolare con pochissimi individui (cfr. CROS, 2009). Durante l'I.W.C. nella provincia di Lecco sono stati censiti complessivamente 2 ind. che rappresentano il 40% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 2 ind. (m e f) (G. Agostani)

Altre interessanti segnalazioni:

dal 30 marzo al 25 aprile in Alto Lario (CO-LC) da 1 a 2 ind (m e f) (E. Viganò; osservatori vari)

dal 25 ottobre al 1 dicembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. f (D. Ceresoli; osservatori vari)

02230 Smergo maggiore *Mergus merganser*

Specie presente tutto l'anno e nidificante nel Lago di Como (CO-LC); osservazioni frequenti soprattutto nella zona centrale (limite settentrionale: Dervio (LC) - Santa Maria Rezzonico (CO); limite meridionale: Mandello del Lario (LC) - Oliveto Lario (LC) e Lezzeno (CO) - Nobiallo (CO) (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009). Durante l'I.W.C., nelle province di Como, Lecco e Sondrio, sono stati censiti complessivamente 35 ind. che rappresentano il 46,7% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 7 ind. (1m e 6 f)

(G. Agostani); al Lago di Como tra Varenna (LC) e Colico (LC) 8 ind.

(R. Brembilla ed altri); a Domaso (CO) 5 ind. (3 f e 2 m) (C. Crespi)

Conferme di avvenuta nidificazione:

30 aprile a Varenna (LC) una coppia con 9 pulli (R. Brembilla)

30 maggio lungo la sponda orientale del Lago di Como (LC) 3 ind. f con rispettivamente 10, 8 e 4 pulli e 2 f ancora in cova (E. Viganò)

Concentrazioni in numero significativo:

- 24 gennaio a Fiumelatte, Varenna (LC) 19 ind. (5 m e 14 f) (W. Viganò)
8 febbraio al Lago di Como tra Varenna (LC) e Lierna (LC) 33 ind. (R. Brembilla e M. Ranaglia)
22 marzo lungo la sponda orientale del Lago di Como (LC) 28 ind. (6 coppie, 1 m e 15 f isolati o a piccoli gruppi)
(E. Viganò e M. Ranaglia)
19 agosto a Fiumelatte, Varenna (LC) 23 giovani dell'anno (R. Brembilla)
Al di fuori di questo areale:
5 gennaio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. m (G. Agostani)
5 gennaio al Laghetto di Piona (LC) 5 ind. (2m e 3 f) (G. Agostani)
11 agosto al Laghetto di Piona (LC) 5 ind. (G. Pirotta)
13 settembre a Domaso (CO) 3 ind. (C. Crespi)
14 novembre in Alto Lario (CO-LC) 2 ind. (R. Brembilla e W. Viganò)
28 dicembre al Laghetto di Piona (LC) 5 ind. (3m e 2 f) (G. Pirotta)
29 dicembre lungo il fiume Lambro, a Sovico (MB) 1 ind. f (A. Chiusi)

Galliformes

Fasianidae

03570 Coturnice *Alectoris graeca*

Specie sedentaria e nidificante (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

Località insolita:

- 23 maggio sul Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind. m in canto (G. Pirotta ed altri)

Gaviiformes

Gaviidae

00020 Strolaga minore *Gavia stellata*

Migratrice regolare con pochi individui (cfr. CROS, 2009). Il soggetto osservato durante l'I.W.C. al Lago di Pusiano (CO-LC) è risultato l'unico dell'intera Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

- dal 17 gennaio al 9 febbraio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (C. Rovelli ed altri; osservatori vari)

Altre osservazioni:

- 6 novembre in Alto Lario (CO-LC) 2 ind. (Al. Nava e An. Nava)
dal 7 novembre al 21 dicembre in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (R. Brembilla, L. Falgari, W. Viganò; osservatori vari)

00030 Strolaga mezzana *Gavia arctica*

Migratrice regolare con pochi individui (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009).

- dal 1 gennaio al 11 gennaio lungo il fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC)
(G. Nava; osservatori vari); l'individuo era già stato segnalato dal 21 dicembre 2008 (cfr. CROS, 2009).
4 gennaio al Lago di Garlate (LC) 1 ind. juv (P. Bonvicini e M. Bonvicini)
11 gennaio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (R. Brembilla)
28 gennaio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (R. Matta)
dal 15 novembre al 4 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ad (P. Fumagalli; osservatori vari)
5 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind. juv (P. Bonvicini)
dal 5 dicembre al 12 dicembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind. (P. Bonvicini; osservatori vari)
dal 6 dicembre al 31 dicembre tra il Lago di Olginate (LC) e il Lago di Garlate (LC) 2 ind. (ad e juv) (G. Redaelli; osservatori vari)

00040 Strolaga maggiore *Gavia immer*

Accidentale (BONVICINI e AGOSTANI, 1993); l'ultima segnalazione risale al 2006 (CROS, 2007).

- dal 1 novembre al 31 dicembre al Lago di Alserio (CO) 1 ind. ad (M. Isotti; osservatori vari)

Pelecaniformes
Phalacrocoracidae

00720 Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Specie da considerarsi sedentaria regolare (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993). Nidificante al Lago Ceresio dal 2007 (R. Lardelli comm. pers.). Durante l'I.W.C. sono stati conteggiati ai dormitori 2900 ind. che rappresentano il 31,6% di quelli censiti in regione Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

- 16 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 242 ind. (F. Ornaghi, P. Bonvicini e G. Vaghi); a S. Margherita, Valsolda (CO) 1645 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri); a Faggeto Lario (CO) 430 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)
17 gennaio a Piona (LC) 226 ind. (R. Brembilla, M. Ranaglia e W. Viganò); al Toffo, Calco (LC) 119 ind. (L. Mingarelli); a Isola della Torre, Brivio (LC) 238 ind. (G. Pirotta e F. Orsenigo)

Accertata nidificazione:

- 15 luglio al Lago Ceresio (CO) 10 nidi (G. Salici)

Segnalazioni di soggetti inanellati

- 15 febbraio al Lago di Olginate (LC) 1 ind. con anello verde con scritta bianca URZ inanellato da pullus il 14/06/2008 a Swinoujcie, Polonia (53°53' N 14°16' E), nei pressi del Mar Baltico (G. Redaelli)
6 ottobre a Bosisio Parini (LC) 1 ind. con anello colorato sigla R8A con fondo rosso inanellato in data 6/06/2009 a Naturreservat, Ostfold (Norvegia) (E. Viganò)

Ciconiiformes
Ardeidae

00950 Tarabuso *Botaurus stellaris*

Durante l'I.W.C., nella provincia di Como sono stati censiti complessivamente 7 ind. che rappresentano il 17,5% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

- 17 gennaio al Lago di Piano (CO) 4 ind. (V. Perin)

Particolare concentrazione:

- 10 gennaio al Lago di Alserio (CO) 3 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

00980 Tarabusino *Ixobrychus minutus*

Migratore regolare e nidificante (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

Accertata nidificazione:

- 7 agosto al Pian di Spagna (CO) 2 ind. ad (m e f) con 3 juv (R. Brembilla)

Interessante concentrazione:

- 31 maggio al Lago di Annone (LC) 8 ind. (E. Viganò)

01040 Nitticora *Nycticorax nycticorax*

Migratore regolare e nidificante nel passato (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993). Mancano recenti indicazioni di avvenuta riproduzione.

Segnalazioni in periodo riproduttivo:

- 24 maggio al Lago di Sartirana (LC) 1 ind. juv (G. Corti e F. Fratini)
31 maggio al Lago di Alserio (CO) 1 ind. ad (F. Ornaghi)
5 giugno a Fornaci, Briosco (MB) 2 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi)
4 luglio al Lago di Alserio (CO) 1 ind. ad (F. Ornaghi)

01080 Sgarza ciuffetto *Ardeola ralloides*

Migratrice irregolare (cfr. CROS, 2009)

- 5 giugno al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

01110 Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2009).

- 1 gennaio a Lierna (LC) 2 ind. (W. Viganò e M. Motta)

2 gennaio al Lago di Olginate (LC) 2 ind. (M. Pugliese)
dal 3 al 11 gennaio al fiume Adda tra Olginate (LC) e Brivio (LC) da 1 a 2 ind. (G. Redaelli; osservatori vari)
dal 2 al 3 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava ed altri; osservatori vari)
dal 11 al 21 novembre a Merate (LC) 1 ind. (G. Redaelli)

01190 Garzetta *Egretta garzetta*

Da considerarsi come migratore regolare; presente tutto l'anno, con pochi individui, in alcune località (Lago di Olginate – LC).

Particolari concentrazioni:

15 agosto al Lago di Olginate (LC) 18 ind. (G. Redaelli)
10 settembre al Lago di Olginate (LC) 21 ind. (G. Pirotta)

01210 Airone bianco maggiore *Casmerodius albus*

Migratore regolare in espansione territoriale (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009); è presente tutto l'anno in alcune località (Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO); in altre località è presente frequentemente (Lago di Olginate (LC); fiume Adda tra Brivio (LC) e Toffo, Calco (LC); Lago di Alserio (CO). Non si hanno ancora indizi di nidificazione.

Altre località:

29 gennaio a Renate (MB) 1 ind. (M. Casati)
5 marzo a Castello Brianza (LC) 1 ind. (F. Orsenigo)
30 agosto a Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind. (G. Nava)
21 novembre a Varenna (LC) 1 ind. (G. Bazzi, L. Bazzi e C. Foglini)
23 novembre a Macherio (MB) 1 ind. (F. Ornaghi)
18 dicembre al Lago di Annone (CO) 1 ind. (G. Redaelli e M. Brigo)
28 aprile ai Cariggi, Renate (MB) 4 ind. (M. Colantonio)
dal 28 al 31 ottobre al Lago di Pusiano (CO-LC) da 3 a 4 ind. (M. Brigo e I. Magatti; F. Ornaghi)

Particolari concentrazioni:

27 settembre al Lago di Olginate (LC) 6 ind. (G. Redaelli)
28 settembre alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO); (CO-SO) 5 ind. (P. Bonvicini)
28 novembre al Pian di Spagna (CO) 5 ind. (L. Falgari)

01220 Airone cenerino *Ardea cinerea*

Specie sedentaria e nidificante regolare (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

Garzaie:

22 gennaio al Toffo, Calco (LC) 6 nidi già in attività (G. Pirotta e L. Mingarelli)
18 marzo al Toffo, Calco (LC) 19 nidi (G. Redaelli)
20 marzo alla Palude di Brivio (LC) 6 nidi (G. Pirotta)
22 marzo a Mandello del Lario (LC) 53 nidi (E. Viganò)
6 aprile a Colico (LC) 15 nidi (E. Viganò)
15 aprile a Taceno (LC) 68 nidi (E. Viganò); a Introbio (LC) 2 nidi (E. Viganò)
23 aprile a Villa Balbianello, Lenno (CO) 4 nidi (P. Bonvicini)
28 aprile a Monticello (LC) 1 nido (E. Viganò)
21 maggio a Villa Pliniana, Torno (CO) 11 nidi (P. Bonvicini); a Nesso (CO) 8 nidi (P. Bonvicini); a Careno (CO) 1 nido (P. Bonvicini); a Pognana (CO) 3 nidi (P. Bonvicini)
16 giugno a Sasso Rosso, Valsolda (CO) 5 nidi (P. Bonvicini e V. Perin); a Grotte di Rescia, Claino con Osteno (CO) 12 nidi (P. Bonvicini e V. Perin); a Punta Santa Margherita, Claino con Osteno (CO) 5 nidi (P. Bonvicini e V. Perin)

Particolari concentrazioni:

13 gennaio a Nobiallo (CO) 30 ind. in volo (W. Sassi e G. Salici)
13 dicembre a Bellagio (CO) 47 ind. (R. Brembilla)

01240 Airone rosso *Ardea purpurea*

Migratore regolare, nidifica regolarmente al Lago di Annone (LC) (E. Viganò comm. pers.). Durante il periodo riproduttivo è presente al Pian di Spagna (CO).

In particolare:

10 maggio a Civate (LC) 6 nidi (E. Viganò)
Al di fuori di queste aree:
10 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind. (M. Brigo)
1 maggio al Parco delle Groane (MB-MI) 1 ind. (E. Manfredini)
Particolari concentrazioni:
24 aprile al Pian di Spagna (CO) 4 ind. ad (P. Bonvicini)
31 maggio al Lago di Annone (LC) 6 ind. (E. Viganò)

Ciconiidae

01310 Cicogna nera *Ciconia nigra*

Da considerarsi migratore irregolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009).
dal 7 al 8 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind. ad
(R. Brembilla ed altri; osservatori vari)
dal 1 al 18 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. juv
(L. Falgari, An. Nava e P. Bonvicini; M. Melzi)

01340 Cicogna bianca *Ciconia ciconia*

Migratore regolare (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) con pochi individui.
13 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)
13 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (P. Bonvicini)
Interessante osservazione:
27 settembre a Bellano (LC) 6 ind. in migrazione verso sud (P. Bonvicini)

01420 Ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*

Accidentale; prima segnalazione per la provincia di Lecco (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993) ma molto probabilmente si tratta di un soggetto aufuga dal Parco delle Cornelle, Valbrembo (BG).
4 gennaio al fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC) 2 ind. (G. Redaelli)

Podicipediformes

Podicipedidae

00070 Tuffetto *Tachybaptus ruficollis*

Durante l'I.W.C. sono stati conteggiati complessivamente 573 ind. nelle province di Como, Lecco e Sondrio, cioè il 34,1% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).
In particolare:
17 gennaio al Lago di Garlate (LC) 40 ind. (M. Barattieri e A. Confalonieri)
Particolare concentrazione:
31 ottobre al Lago di Garlate (LC) 36 ind. (S. Riva)

00090 Svasso maggiore *Podiceps cristatus*

Durante l'I.W.C. sono stati conteggiati complessivamente 1521 ind. nelle province di Como, Lecco e Sondrio, cioè il 14,9% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009). L'andamento è in continuo calo dal 2006 (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009).
In particolare:
17 gennaio al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 254 ind.
(G. Agostani); al Lago di Como tra Varenna (LC) e Colico (LC) 212 ind.
(R. Brembilla, M. Ranaglia, W. Viganò e M. Motta); al Lago di Como tra Como (CO) e Bellagio-Griante (CO) 244 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri); al Lago di Lugano, porzione italiana (CO) 126 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)
Particolari concentrazioni:
21 agosto al Lago di Alserio (CO) circa 100 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi)
5 novembre al Lago di Alserio (CO) circa 100 ind. (G. Redaelli)
14 novembre al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 195 ind. (R. Brembilla e W. Viganò)

00100 Svasso collorosso *Podiceps grisegena*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2008) ma con pochi individui.

9 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (R. Del Tegno)

dal 13 aprile al 1 maggio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind. (R. Brembilla, L. Falgari, e W. Viganò; osservatori vari)

00110 Svasso cornuto *Podiceps auritus*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) con pochi individui.

dal 4 al 5 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind. (P. Bonvicini e M. Bonvicini; F. Orsenigo)

00120 Svasso piccolo *Podiceps nigricollis*

Migratore regolare, presente quasi tutto l'anno al Lago di Garlate (LC)

(cfr. CROS, 2009).

Durante l'I.W.C., sono stati conteggiati complessivamente 182 ind. nelle province di Como, Lecco e Sondrio, cioè il 28,2% della popolazione svernante in Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2009).

Di cui:

17 gennaio al Lago di Garlate (LC) 140 ind. (M. Barattieri e A. Confalonieri); al Lago di Mezzola (CO-SO) 22 ind. (P. Bonvicini, M. Ferloni ed altri)

Particolari concentrazioni:

17 marzo al Lago di Garlate (LC) circa 20 ind. in abito riproduttivo (S. Riva)

22 marzo al Lago di Mezzola (CO-SO) circa 20 ind. (P. Bonvicini)

dal 23 agosto al 1 settembre al Lago di Mezzola (CO-SO) circa 20 ind. (P. Bonvicini)

3 ottobre alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) circa 80 ind. (Al. Nava, An. Nava e L. Falgari)

Falconiformes

Pandionidae

03010 Falco pescatore *Pandion haliaetus*

Osservazioni al di fuori dei periodi usuali:

3 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (R. Brembilla)

13 agosto al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (M. De Simoni)

Osservazioni di soggetti inanellati:

15 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. con anello RC-434 inanellato da pullus il 30 giugno 2009 a Pilone n°43 Steinförde (Oberhavel, Brandeburgo) Germania 52.35N 13.15E da P. Soemmer (M. Melzi e D. Limonta)

Accipitridae

02390 Nibbio reale *Milvus milvus*

Da considerarsi come migratore regolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) ma con pochi individui.

25 maggio a Mariano Comense (CO) 1 ind. (W. Sassi)

dal 19 al 29 settembre al Pian di Spagna (CO) da 1 a 4 ind. (Al. Nava ed altri; osservatori vari)

16 ottobre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (E. Viganò)

02560 Biancone *Circaetus gallicus*

Da considerarsi migratore regolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) anche se con pochi individui.

4 luglio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. juv (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

28 luglio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (M. De Simoni e P. Poli)

30 luglio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. juv (G. Stebel)

1 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (L. Falgari)

1 agosto a Pasturo (LC) 1 ind. (L. Varinelli)

13 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (M. De Simoni)

16 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. juv (P. Bonvicini, Al. Nava e An. Nava)

29 agosto a Valcava, Torre de' Busi (LC) 1 ind. (P. Bonvicini)

02600 Falco di palude *Circus aeruginosus*

Interessante concentrazione:

29 aprile al Pian di Spagna (CO) circa 10 ind. (Al. Nava ed altri)

02630 Albanella minore *Circus pygargus*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) con pochi individui.

30 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind. m (L. Falgari)

29 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (An. Nava ed altri)

02620 Albanella pallida *Circus macrourus*

Accidentale (cfr. CROS, 2008).

5 maggio a Cantù (CO) 1 ind. m (M. Brambilla)

02670 Astore *Accipiter gentilis*

Osservazioni in località insolite:

4 aprile a Vimercate (MB) 1 ind. (G. Corti)

28 giugno a Galbiate (LC) 1 ind. (F. Orsenigo)

19 agosto presso l'Osservatorio Ornitologico di Arosio (CO) 1 f juv, catturata e inanellata (W. Sassi)

02872 Poiana delle steppe *Buteo buteo vulpinus*

Osservazione relativa alla ssp. *vulpinus* denominata Poiana delle steppe; si tratta della quarta segnalazione per la provincia di Como (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009).

30 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

02900 Poiana calzata *Buteo lagopus*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

2 ottobre a Lentate sul Seveso (MB) 1 ind. (W. Sassi)

02980 Aquila minore *Aquila pennata*

Accidentale (cfr. CROS, 2007 e 2008).

17 agosto sul Monte Barro (LC) 1 ind. (G. Redaelli e M. Brigo)

02960 Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Località insolita:

25 aprile a Galbiate (LC) 1 ind. (F. Orsenigo)

Falconidae

03030 Grillaio *Falco naumanni*

Accidentale (BONVICINI e AGOSTANI, 1993); è la terza segnalazione per la provincia di Como (cfr. CROS, 2009).

29 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind. m (2cy) (P. Bonvicini, Al. Nava e An. Nava)

03070 Falco cuculo *Falco vespertinus*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) ma con pochi individui.

16 aprile a Cantù (CO) 1 m ad (M. Brambilla)

dal 29 al 30 aprile a Cermenate (CO) da 2 a 3 ind. (W. Sassi)

4 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (L. Falgari)

03090 Smeriglio *Falco columbarius*

Osservazione in località insolita:

23 febbraio a Caslino d'Erba (CO) 1 m ad (F. Ornaghi)

Gruiformes
Rallidae

04080 Voltolino *Porzana porzana*

Migratore regolare (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) con pochi individui.

- 5 aprile al Toffo, Calco (LC) 1 ind. (E. Viganò)
24 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (P. Bonvicini)
28 agosto al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (C. Pistono)
20 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (R. Brembilla)
26 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (An. Nava, Al. Nava e L. Falgari)

04100 Schiribilla *Porzana parva*

Migratrice regolare (cfr. CROS, 2009) con pochi individui.

- 17 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. m (M. Brambilla)
20 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)
2 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (P. Bonvicini)
28 agosto al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (C. Pistono)
30 agosto al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (L. Falgari)

Interessante osservazione in periodo riproduttivo

- 28 luglio a Moiana, Merone (CO) 3 ind. (1 ad e 2 juv) (C. Pistono)

04940 Gallinella d'acqua *Gallinula chloropus*

Particolare concentrazione:

- 26 settembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 32 ind. (M. Brigo)

04290 Folaga *Fulica atra*

Durante i censimenti I.W.C. sono stati conteggiati nelle province di Como, Lecco e Sondrio, complessivamente 5965 ind. che rappresentano il 23,3% di quelli censiti in regione Lombardia (cfr. LONGONI et al., 2008). Si tratta di una sensibile diminuzione numerica rispetto agli anni precedenti (cfr. CROS, 2007, 2008, 2009).

Di cui:

- 17 gennaio al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 134 ind.
(G. Agostani); al Lago di Como tra Varenna (LC) e Colico (LC) 834 ind.
(R. Brembilla ed altri); al fiume Mera tra Gera Lario (CO) e Dascio, Sorico (CO) 174 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri); al Lago di Como tra Menaggio (CO) e Gera Lario (CO) 471 ind. (P. Bonvicini, M. Testa ed altri); al Lago di Garlate (LC) 311 ind. (M. Barattieri e A. Confalonieri); al Lago di Olginate (LC) 990 ind. (F. Orsenigo ed altri); al Lago di Pusiano (CO-LC) 237 ind. (F. Ornaghi ed altri)

Particolari concentrazioni:

- 29 maggio al Lago di Alserio (CO) 68 ind. (di cui 14 pulli) (M. Brigo)
14 novembre al Lago di Lecco tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 121 ind.
(G. Agostani); al Lago di Pusiano (CO-LC) 265 ind. (F. Ornaghi ed altri); al Lago di Olginate (LC) 1165 ind. (F. Orsenigo ed altri); nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 817 ind. (P. Bonvicini ed altri)
24 dicembre alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) 1084 ind. (C. Rovelli e F. Ornaghi)

Gruidae

04410 Gru *Grus grus*

Da considerarsi come specie migratrice irregolare visto l'incremento di segnalazioni di questi ultimi anni (Cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993; CROS, 2007, 2008).

- 18 marzo al Pian di Spagna (CO) 5 ind. (2 ad e 3 imm) (R. Brembilla e L. Falgari)
dal 20 marzo al 30 marzo al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (R. Del Togno e G. Bazzi; osservatori vari)
12 settembre al Pian di Spagna (CO) 12 ind. (R. Barezzani)
1 novembre al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (1 ad e 1 imm) (G. Bazzi, L. Bazzi e L. Falgari)

4 novembre ad Abbadia Lariana (LC) 1 ind. in volo (G. Agostani)
6 novembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. ad (Al. Nava e An. Nava)
13 dicembre al pian di Spagna (CO) 17 ind. in volo (E. Viganò)

Stormi in migrazione:

30 ottobre a Lazzate (MB) più di 10 ind. in volo (W. Sassi)
31 ottobre a Casatenovo (LC) più di 100 ind. in volo (E. Viganò); a Lentate sul Seveso (MB) più di 100 ind. in volo (W. Sassi) (probabilmente lo stesso stormo)

Charadriiformes
Haematopodidae

04500 Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

20 maggio a Como (CO) 1 ind. (G. Raineri)

Recurvirostridae

04550 Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*

Accidentale (cfr. CROS, 2009).

8 aprile a Villa Olmo, Como (CO) 10 ind. (C. Molteni)

Charadriidae

04930 Pavoncella *Vanellus vanellus*

Raro in questa località e consistente il numero:

23 dicembre al Lago di Olginate (LC) 25 ind. (P. Bonvicini)

Scolopacidae

04970 Piovanello tridattilo *Calidris alba*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

dal 19 al 20 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava, R. Ciuffardi e R. Brembilla)

05010 Gambecchio comune *Calidris minuta*

Accidentale (cfr. CROS, 2007)

28 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (W. Viganò ed altri)

dal 29 al 30 agosto al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind. (Al. Nava, An. Nava, R. Brembilla e L. Falgari)

05020 Gambecchio nano *Calidris temminckii*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

dal 28 al 29 aprile al Pian di Spagna (CO) 3 ind. (An. Nava ed altri; osservatori vari)

05190 Beccaccino *Gallinago gallinago*

Particolare concentrazione:

30 marzo al Pian di Spagna (CO) più di 30 ind. (R. Del Togno ed altri)

05200 Croccolone *Gallinago media*

Da considerarsi come migratore primaverile irregolare (cfr. CROS, 2009).

29 aprile al Pian di Spagna 1 ind. (P. Bonvicini)

16 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi e R. Del Togno)

05180 Frullino *Lymnocyptes minimus*

Da considerarsi come migratore irregolare (cfr. CROS, 2008).

1 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (C. Pistono)

26 ottobre al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (L. Rizzi)

05380 Chiurlo piccolo *Numenius phaeopus*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) con pochi individui.
dal 29 al 30 aprile al Pian di Spagna (CO) da 1 a 3 ind. (Al. Nava ed altri; osservatori vari)

05410 Chiurlo maggiore *Numenius arquata*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) con pochi individui.
15 marzo al Pian di Spagna (CO) 4 ind. (R. Brembilla e L. Falgari)
18 dicembre al Lago di Annone (LC) 5 ind. (G. Redaelli e M. Brigo)

05480 Pantana *Tringa nebularia*

Interessanti concentrazioni:
28 aprile in località Cariggi, Renate (MB) 20 ind. (M. Colantonio)
29 aprile in località Poncia, Annone Brianza (LC) 6 ind. (E. Viganò)
29 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 15 ind. (Al. Nava ed altri)
Raro in questa località:
dal 15 al 17 agosto al Lago di Garlate (LC) 1 ind. (G. Redaelli e M. Brigo)

05530 Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) con pochi individui.
13 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)
al Pian di Spagna (CO) dal 15 marzo all'1 maggio da 1 a più di 20 ind. (R. Brembilla ed altri; osservatori vari)
al Pian di Spagna (CO) dal 25 luglio al 5 settembre da 1 a 8 ind. (Al. Nava ed altri; osservatori vari)
Data interessante e località inusuale:
5 giugno a Briosco (MB) 1 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

05540 Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) con pochi individui.
Interessanti concentrazioni:
28 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 40 ind. (L. Falgari)
29 aprile in località Poncia, Annone Brianza (LC) 9 ind. (E. Viganò)
29 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 100 ind. (Al. Nava ed altri)
30 aprile al Pian di Spagna (CO) più di 20 ind. (L. Falgari e R. Farina)
dal 2 al 3 maggio al Pian di Spagna da 7 a circa 15 ind. (G. Bazzi ed altri; osservatori vari)
Raro in queste località:
5 agosto al Lago di Pusiano (CO-LC) 2 ind. (G. Redaelli)
9 agosto al Lago di Olginate (LC) 1 ind. (G. Redaelli)

05560 Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

Particolari concentrazioni:
9 agosto al Lago di Garlate (LC) 14 ind. (G. Redaelli)
29 agosto al Pian di Spagna (CO) 20 ind. (Al. Nava e An. Nava)

05450 Totano moro *Tringa erythropus*

Da considerarsi migratore irregolare (cfr. CROS, 2007 e 2008).
29 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava ed altri)
dal 29 al 30 agosto al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava, An. Nava e L. Falgari)

05120 Piovanello pancianera *Calidris alpina*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2009).
28 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

05170 Combattente *Philomachus pugnax*

Interessante concentrazione:
29 aprile al Pian di Spagna (CO) 7 ind. (Al. Nava ed altri)

05460 Pettegola *Tringa totanus*

Migratore regolare (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993) con pochi individui.
28 marzo al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)
1 agosto al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (L. Falgari)

Laridae

06020 Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).
4 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (2cy)
(Al. Nava, An. Nava, R. Brembilla e L. Falgari)
dall'8 al 10 aprile al Lago di Garlate (LC) 1 ind. (2cy) (S. Riva; osservatori vari)

05820 Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus*

Si riportano osservazioni relative ad individui inanellati:
21 luglio al Lago di Garlate (LC) 1 ind. con anello ungherese (E. Viganò e L. Mingarelli)
27 agosto al Lago di Garlate (LC) 1 ind. con anello slovacco (G. Redaelli)

05780 Gabbianello *Larus minutus*

Particolari concentrazioni:
25 aprile in Alto Lario (CO-LC) 9 ind. (G. Bazzi ed altri)
10 maggio al Pian di Spagna 10 ind. (G. Bazzi, L. Bazzi e R. Brembilla)

05750 Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) ma con pochi individui.
dal 9 all'11 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. ad (R. Del Tegno ed altri; osservatori vari)
21 aprile al Lago di Garlate (LC) 1 ind. (2cy) (E. Viganò e L. Mingarelli)
2 maggio in Alto Lario (CO-LC) 2 ind. ad (Al. Nava e S. Ercoli)
25 luglio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. juv (An. Nava)
25 ottobre in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (1cy) (P. Casali ed altri)

05900 Gavina *Larus canus*

Particolari concentrazioni:
17 gennaio, durante l'I.W.C., tra Lecco (LC) e Varenna (LC) 34 ind. (G. Agostani)
17 gennaio, durante l'I.W.C., tra Varenna (LC) e Colico (LC) 12 ind. (R. Brembilla ed altri)

05910 Zafferano *Larus fuscus*

Da considerarsi come migratore regolare (cfr. CROS, 2008 e 2009) con pochi individui.
7 gennaio a Como (CO) 1 ind. ad (U. Visconti)
21 marzo in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (della ssp. *graellsii*) (Al. Nava e An. Nava)
7 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. ad (della ssp. *fuscus*) (P. Bonvicini)
11 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (4cy della ssp. *intermedius*) (An. Nava ed altri)
13 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (della ssp. *intermedius*) (G. Bazzi e L. Bazzi)
25 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (della ssp. *intermedius* o *fuscus*) (G. Bazzi ed altri)
29 aprile in Alto Lario (CO-LC) 5 ind. (Al. Nava ed altri)
1 maggio in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (della ssp. *intermedius*) (G. Bazzi ed altri)
9 aprile al Lago di Garlate (LC) 1 ind. ad (della ssp. *intermedius*) (P. Bonvicini)
2 giugno al Lago di Garlate (LC) 1 ind. (2cy) (P. Bonvicini)

05926 Gabbiano reale *Larus michahellis*

Interessanti concentrazioni:
17 gennaio, durante l'I.W.C., tra Como (CO) e Griante (CO) 44 ind. (M. Testa, P. Bonvicini e altri)
13 dicembre a Varenna (LC) 22 ind. (R. Brembilla)

05927 Gabbiano reale pontico *Larus cachinnans*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2008 e 2009).

10 dicembre al Lago di Olginate (LC) 1 ind. (3cy) (E. Viganò)

22 dicembre al Lago di Garlate (LC) 1 ind. ad (E. Viganò)

Sternidae

06240 Fraticello *Sternula albifrons*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

14 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 1 ind. (G. Nava)

06060 Sterna maggiore *Hydroprogne caspia*

Accidentale (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

30 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (L. Falgari e R. Farina)

06260 Mignattino piombato *Chlidonias hybridus*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2008 e 2009).

8 giugno in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (L. Falgari)

06270 Mignattino comune *Chlidonias niger*

Interessanti concentrazioni:

4 maggio in Alto Lario (CO-LC) circa 50 ind. (R. Brembilla, L. Falgari e R. Del Togno)

16 maggio in Alto Lario (CO-LC) circa 20 ind. (Al. Nava ed altri)

06150 Sterna comune *Sterna hirundo*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2009).

25 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (Al. Nava ed altri)

30 aprile in Alto Lario (CO-LC) 1 ind. (L. Falgari e R. Farina)

Columbiformes

Columbidae

06680 Colombella *Columba oenas*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009) con pochi individui.

1 marzo al Toffo, Calco (LC) 1 ind. (E. Viganò)

al Pian di Spagna (CO) il 7 marzo 3 ind. (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi), il 21 marzo 1 ind. (Al. Nava, An. Nava), il 4 maggio 1 ind. (R. Del Togno), il 26 settembre 2 ind. (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi e R. Del Togno), il 25 ottobre 1 ind. (An. Nava ed altri)

13 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

06840 Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Particolare concentrazione:

11 ottobre alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) circa 100 ind. (G. Nava)

Cuculiformes

Cuculidae

07160 Cuculo dal ciuffo *Clamator glandarius*

Accidentale; non citato in BONVICINI e AGOSTANI (1993), si tratta della prima osservazione per la provincia di Como.

al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (2cy) il 4 aprile (Al. Nava ed altri), il 7 aprile (P. Bonvicini e W. Viganò), l'11 agosto (M. De Simoni)

Strigiformes
Tytonidae

07350 Barbagianni *Tyto alba*

Considerato migratore regolare, nidificante e sedentario (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) sembra essere in regressione (cfr. CROS, 2009).

30 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (M. Merga e M. Grossi)

Strigidae

07390 Assiolo *Otus scops*

Migratore regolare e nidificante (cfr. CROS, 2008 e 2009).

Nidificazione in nido artificiale:

23 luglio al Pian di Spagna 3 pulli (C. Crespi)

07670 Gufo comune *Asio otus*

Viene segnalato un dormitorio:

13 novembre a Trezzo sull'Adda (MI) 10 ind. (G. Nava)

Psittaciformes
Psittacidae

07120 Parrocchetto monaco *Myiopsitta monachus*

Specie naturalizzata con una popolazione che si riproduce in un parco privato ad Alserio (CO).

al Lago di Alserio (CO) dal 24 al 31 gennaio da 5 a 19 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi; osservatori vari)

al Lago di Alserio (CO) dal 3 novembre all'8 dicembre da 1 a 10 ind. (F. Ornaghi ed altri; osservatori vari)

Caprimulgiformes
Caprimulgidae

07780 Succiacapre *Caprimulgus europaeus*

Osservazione precoce:

10 aprile a Vaprio d'Adda (MI) 1 ind. (L. Maggi)

Apodiformes
Apodidae

07960 Rondone pallido *Apus pallidus*

Migratore irregolare (cfr. CROS, 2009), nidificante in alcune località della provincia di Monza e Brianza, altrove solo osservazioni sporadiche.

30 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

Coraciiformes
Meropidae

08400 Gruccione *Merops apiaster*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2008 e 2009) e nidificante.

1 maggio al Pian di Spagna (CO) circa 10 ind.

(R. Brembilla, W. Viganò, L. Falgari e M. Caccia)

7 maggio all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) 4 ind. (D. Conti)

9 maggio alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) 3 ind. (G. Nava)

10 maggio al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (G. Bazzi e L. Bazzi)

all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) il 10 maggio 2 ind. (coppia in perlustrazione del nido) (W. Sassi, E. Manfredini e V. Frigati), il 25 maggio 4 ind. (nei pressi dei nidi) (V. Frigati)

nel Parco Regionale Montevecchia e Valle del Curone (LC) dal 22 maggio all'11 luglio sono state osservate almeno 3 coppie nidificanti (con pulli) (G. Corti; osservatori vari)
14 luglio al Lago di Sartirana (LC) 8 ind. (G. Colombo)
6 agosto a Limbiate (MB) 3 ind. (W. Sassi)
22 agosto al Parco delle Groane (MB-MI) 54 ind. (W. Sassi)

Piciformes

Picidae

08870 Picchio rosso minore *Dendrocopos minor*

Fuori dagli areali noti:

25 gennaio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (U. Visconti)
13 marzo all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)
23 marzo all'Oasi di Cesano Maderno (MI) 1 ind. (f) (F. Gnoni)
3 aprile al Lago di Alserio (CO) 1 ind. (F. Ornaghi)
26 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla, O. Janni e D. Nespoli)

08630 Picchio nero *Dryocopus martius*

Osservazioni fuori dall'areale conosciuto:

16 marzo a Torre de' Busi (LC) 1 ind. (G. Corti, M. Corti)
18 agosto a Uggiate Trevano (CO) 1 ind. (M. Brambilla)
20 novembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (R. Del Togo)

08560 Picchio verde *Picus viridis*

Interessante ricattura:

12 aprile all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) è stato ricatturato 1 ind. inanellato il 9 settembre 2007 nella stessa località (W. Sassi)

Passeriformes

Alaudidae

09680 Calandrella *Calandrella brachydactyla*

Da considerarsi migratore irregolare (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993; CROS, 2007 e 2009).
dal 2 al 4 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 2 ind. (R. Brembilla ed altri; osservatori vari)

09720 Cappellaccia *Galerida cristata*

Accidentale; si tratta della prima osservazione nella provincia (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).
18 agosto in località Polgina a Galbiate (LC) 1 ind. (F. Orsenigo)

09740 Tottavilla *Lullula arborea*

Osservazione in periodo riproduttivo:

15 giugno sul Monte Vercana (CO) 2 ind. m in canto (P. Bonvicini)

09760 Allodola *Alauda arvensis*

Interessante concentrazione:

15 marzo al Pian di Spagna (CO) circa 100 ind. (R. Brembilla e L. Falgari)

Hirundinidae

09810 Topino *Riparia riparia*

Segnalato come nidificante (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993) da qualche anno mancano indicazioni certe relative alla riproduzione. Si riportano un'osservazione in periodo riproduttivo e un'interessante concentrazione:

7 giugno al Pian di Spagna (CO) 12 ind. (R. Brembilla e A. Nicoli)

5 settembre nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola (CO-SO) più di 100 ind. (Al. Nava e An. Nava)

09920 Rondine *Hirundo rustica*

Ricattura interessante:

24 settembre al Pian di Spagna (CO) catturato 1 ind. con anello norvegese e 1 ind. con anello svizzero (A. Aceti ed altri)

Motacillidae

10050 Calandro *Anthus campestris*

Migratore regolare (BONVICINI e AGOSTANI, 1993) ma localizzato e con pochi individui; nidificante solo sul Monte Cornizzolo (CO-LC).

dal 17 aprile al 3 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 3 ind. (Al. Nava ed altri; osservatori vari)

dal 19 maggio al 19 giugno sul Monte Cornizzolo (CO-LC) da 1 a 3 ind. (E. Viganò, G. Pirotta e M. Brigo)

26 settembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (1cy) (Al. Nava, An. Nava, R. Ciuffardi e R. Del Tegno)

10090 Prispolone *Anthus trivialis*

Interessante ricattura:

6 settembre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) ricatturato 1 ind. inanellato il 5 settembre 2005 presso la stessa località (W. Sassi)

10110 Pispola *Anthus pratensis*

Migratore con comportamento insolito:

31 marzo a Merate (LC) 1 ind. in canto (G. Redaelli)

10120 Pispola golarossa *Anthus cervinus*

Da considerarsi migratore regolare al Pian di Spagna (CO) (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009), mentre è accidentale altrove (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993; CROS, 2008).

dal 19 aprile al 4 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 8 ind. (An. Nava ed altri; osservatori vari)

29 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

3 ottobre a Cantù (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

16 ottobre a Colico (LC) 1 ind. (E. Viganò)

10170 Cutrettola *Motacilla flava*

Osservazione in periodo riproduttivo:

27 giugno al Pian di Spagna (CO) 1 ind. in canto (Al. Nava, An. Nava e R. Ciuffardi)

Bombycillidae

10480 Beccofrusone *Bombycilla garrulus*

Migratore irregolare (BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

8 gennaio a Casatenovo (LC) 7 ind. (M. Beretta)

15 gennaio sul Monte Pallanzone (CO) 3 ind. (M. Colantonio)

24 febbraio a Montemarenzo (LC) 4 ind. (M. Morganti)

dal 22 febbraio al 7 marzo a Montalto, Montemezzo (CO) da 12 a 14 ind. (L. Gatti; osservatori vari)

dal 14 al 17 marzo al Pian di Spagna (CO) da 2 a 17 ind. (R. Brembilla; P. Bonvicini; L. Falgari; W. Viganò)

Cinclidae

10550 Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Osservazione fuori dall'areale abitualmente occupato.

24 giugno al Toffo, Calco (LC) inanellato 1 ind. juv (E. Viganò)

Troglodytidae

10660 Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Interessante ricattura

12 dicembre al Toffo, Calco (LC) ricatturato 1 ind. con anello polacco (E. Viganò)

Turdidae

10990 Pettiroso *Erithacus rubecula*

Interessante ricattura:

17 ottobre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) ricatturato 1 ind. inanellato il 14 novembre 2007 presso la stessa località (W. Sassi)

11060 Pettazzurro *Luscinia svecica*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2008 e 2009) con pochi individui.

30 marzo al Pian di Spagna (CO) 3 ind. (P. Bonvicini ed altri)

1 aprile al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. della ssp. *cyaneola* (W. Sassi)

6 aprile nel Parco delle Groane (MB-MI) 1 ind. della ssp. *cyaneola* (F. Gnani)

8 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

a Moiana, Merone (CO) il 13 e il 14 agosto 1 ind. (G. Luraschi e C. Pistono)

25 agosto al Toffo, Calco (LC) 1 ind. juv inanellato (G. Pirotta)

26 agosto al Lago Sartirana, Merate (LC) 1 ind. (G. Redaelli)

dal 29 agosto al 10 ottobre al Pian di Spagna (CO) da 1 a 9 ind. (Al. Nava e An. Nava; osservatori vari)

dal 22 al 23 settembre al Lago di Pusiano (CO-LC) 4 ind. inanellati (A. Chiusi)

11370 Stiaiccino *Saxicola rubetra*

Osservazione di individui in migrazione tardiva:

28 ottobre al Pian di Spagna (CO) 15 ind. (M. Brigo e I. Magatti)

12000 Tordo bottaccio *Turdus philomelos*

Interessante concentrazione in località insolita:

17 marzo al Pian di Spagna (CO) più di 150 ind. (P. Bonvicini)

Sylviidae

12360 Forapaglie macchiettato *Locustella naevia*

Da ritenersi come migratore regolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009) ma con pochi individui.

dal 17 aprile al 3 maggio al Pian di Spagna (CO) da 1 a 3 ind. (An. Nava, Al. Nava e R. Ciuffardi; osservatori vari)

dal 17 aprile al 30 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) da 1 a 2 ind. (M. Brambilla)

4 agosto all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) 1 ind. inanellato (W. Sassi)

12380 Salciaiola *Locustella luscinioides*

Migratore irregolare e nidificante irregolare (cfr. CROS, 2008).

29 aprile all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. in canto (M. Brambilla)

26 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla, O. Janni e D. Nespoli)

12500 Cannaiola verdognola *Acrocephalus palustris*

Osservazione di individuo in migrazione tardiva:

26 settembre all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 1 ind. (M. Brambilla, O. Janni e D. Nespoli)

12510 Cannaiola comune *Acrocephalus scirpaceus*

Cattura interessante:

17 ottobre al Toffo, Calco (LC) 1 ind. con grasso 7 (scala 0 - 8) (E. Viganò)

12530 Cannareccione *Acrocephalus arundinaceus*

Ricatture interessanti:

4 luglio al Lago di Alserio (CO) 1 ind. ad inanellato al Toffo, Calco (LC) da juv il 2/07/2008 (F. Ornaghi)

12 luglio al Lago di Alserio (CO) 1 ind. con anello spagnolo (F. Ornaghi)

12590 Canapino maggiore *Hippolais icterina*

Migratore regolare (cfr. CROS, 2009), localizzato e con pochi individui.

2 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. in canto (Al. Nava)

16 maggio al Pian di Spagna (CO) 15 ind. (Al Nava ed altri)

all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) il 12, il 13 agosto e il 9 settembre inanellati 1 ind. ciascun giorno (W. Sassi)

12770 Capinera *Sylvia atricapilla*

Cattura interessante:

1 luglio al Toffo, Calco (LC) 1 ind. inanellato con testa nera da maschio e piumaggio da juv (E. Viganò)

12650 Sterpazzolina comune *Sylvia cantillans*

Da considerarsi come specie migratrice irregolare in primavera

(cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993; CROS, 2007, 2008 e 2009).

25 aprile al Pian di Spagna (CO) 1 ind. m (M. Fioratti)

12670 Occhiocotto *Sylvia melanocephala*

Osservazione in località insolita:

14 novembre a Dervio (LC) 1 ind. (R. Brembilla e W. Viganò)

13002 Lui di Hume *Phylloscopus humei*

Accidentale; si tratta della prima osservazione per la provincia

(cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

dal 20 novembre al 19 dicembre a Monza (MB) 1 ind. (M. Casati; osservatori vari)

Muscicapidae

13480 Balia dal collare *Ficedula albicollis*

Da considerarsi migratrice irregolare (cfr. CROS, 2007, 2008 e 2009).

8 agosto a Ugiate Trevano (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

13430 Pigliamosche pettirosso *Ficedula parva*

Accidentale; prima osservazione per la provincia (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

28 ottobre in località Parco Brianza Centrale a Sovico (MB) 1 ind. (F. Ornaghi e L. Aliprandi)

Paridae

14620 Cinciarella *Cyanistes caeruleus*

Ricatture interessanti e grossa concentrazione:

17 marzo al Pian di Spagna (CO) circa 200 ind. (P. Bonvicini)

12 aprile all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) ricatturato 1 ind. inanellato nella stessa località il 22/09/2006 (W. Sassi)

24 ottobre all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) ricatturato 1 ind. inanellato nella stessa località il 15/11/2006 (W. Sassi)

14420 Cincia alpestre *Poecile montanus*

Località insolita:

25 gennaio a San Genesio, Colle Brianza (LC) 1 ind. (G. Corti)

Remizidae

14900 Pendolino *Remiz pendulinus*

Ricatture interessanti:

31 ottobre al Toffo, Calco (LC) ricatturato 1 ind. con anello della Lituania (E. Viganò)

28 novembre al Toffo, Calco (LC) ricatturato 1 ind con anello svizzero (E. Viganò)

5 dicembre al Lago di Pusiano (CO-LC) ricattura di 1 ind. inanellato il 18/10/2007 a Fondotoce, Verbania (VB), già ricatturato nel 2008 (CROS, 2009) al Toffo, Calco (LC) (F. Ornaghi)

Oriolidae

15080 Rigogolo *Oriolus oriolus*

Concentrazione numerosa:

16 maggio al Pian di Spagna (CO) più di 10 ind. (G. Bazzi e L. Bazzi)

Laniidae

15200 Averla maggiore *Lanius excubitor*

Migratore regolare e svernante localizzato (cfr. CROS, 2009).

dal 1 gennaio al 30 marzo osservati da 1 a 3 ind. alla Vasca Volano, Agrate Brianza (MB) (G. Nava; osservatori vari), al Pian di Spagna (CO) (An. Nava e Al. Nava; osservatori vari), al fiume Adda tra Brivio (LC) e Airuno (LC) (G. Nava; osservatori vari), al Lago di Alserio (CO) (F. Ornaghi e L. Aliprandi; osservatori vari), all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) (M. Brambilla; M. Nosedà)

Località inusuali:

3 gennaio a Balettoni, Dubino (SO) 1 ind. (Al. Nava e An. Nava)

16 gennaio al Lago di Annone (LC) 1 ind. (E. Viganò)

16 febbraio in ambiente urbano a Cantù (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

17 febbraio in ambiente urbano ad Asnago (CO) 1 ind. (M. Brambilla)

27 febbraio ai Cariggi, Renate (MB) 1 ind. (F. Ornaghi)

7 marzo a Montalto, Montemezzo (CO) 1 ind. a 1050 m s.l.m (Al. Nava, Al. Nava e R. Ciuffardi)

a Montevecchia (LC) il 13 novembre e il 2 dicembre 1 ind. (G. Redaelli)

Corvidae

15490 Gazza *Pica pica*

Località insolita:

22 settembre al Pian di Spagna (CO) 2 ind. (P. Poli)

15600 Taccola *Corvus monedula*

Si tratta della prima nidificazione accertata in provincia di Lecco (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993). a Galbiate (LC) il 27 aprile 2 coppie intente a costruire il nido; involo dei piccoli a fine giugno (G. Corti e R. Riva)

Località insolita in periodo riproduttivo:

7 luglio in Valsassina tra Barzio (LC) e Pasturo (LC) 1 ind. in volo (P. Bonvicini)

Interessanti concentrazioni:

26 agosto a Monguzzo (CO) 30 ind. (W. Sassi)

5 novembre al Lago di Alserio (CO) 36 ind. (G. Redaelli)

15630 Corvo comune *Corvus frugilegus*

Osservazioni fuori dall'areale abitualmente occupato:

8 febbraio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (An. Nava e Al. Nava)

1 novembre al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (G. Bazzi, L. Bazzi e L. Falgari)

15671 Cornacchia nera *Corvus corone*

Osservazioni fuori dall'areale abitualmente occupato:

al lago di Alserio (CO) il 21 e il 22 febbraio 1 ind. (M. Brigo e F. Ornaghi)
26 marzo a Rovellasca (CO) 1 ind. (W. Sassi)
27 marzo a Barlassina (MB) 1 ind. (E. Manfredini)

Sturnidae

15820 Storno *Sturnus vulgaris*

Interessanti concentrazioni:

21 gennaio a Lecco (LC) circa 5000 ind. (P. Bonvicini)
4 ottobre alla Palude di Brivio (LC) dormitorio di 1000 ind. (G. Pirotta)

Fringillidae

16360 Fringuello *Fringilla coelebs*

Interessante ricattura:

23 aprile all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) ricattura di 1 ind. inanellato nella stessa località il 18/08/2006 (W. Sassi)

16380 Peppola *Fringilla montifringilla*

Interessante ricattura:

19 marzo a Missaglia (LC) ritrovato 1 ind. inanellato in Russia (E. Viganò)

16400 Verzellino *Serinus serinus*

Concentrazione interessante per la località:

11 ottobre al Pian di Spagna (CO) 30 ind. (R. Brembilla e L. Falgari)

16540 Lucherino *Carduelis spinus*

Nidificazione interessante:

11 luglio in Val Biandino (LC) 5 ind. (2 ad che imbeccavano 3 juv) (E. Viganò)

16600 Fanello *Carduelis cannabina*

Concentrazioni di particolare interesse:

21 novembre a Merate (LC) circa 100 ind. (G. Redaelli)
27 dicembre al Parco delle Groane (MB-MI) circa 200 ind. (W. Sassi)

16660 Crociere *Loxia curvirostra*

Osservazione interessante a quota bassa:

8 agosto a Ugiate Trevano (CO) (424 m s.l.m.) 1 ind. (M. Brambilla)

16790 Ciuffolotto scarlatto *Carpodacus erythrinus*

Accidentale; (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993).

20 agosto all'Oasi del Bassone, Torbiere di Albate (CO) 2 f juv (M. Brambilla)

17170 Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Segnalazione di migrazione precoce:

11 agosto all'Osservatorio Ornitologico, Arosio (CO) inanellato 1 ind. f (W. Sassi)

Emberizidae

18580 Zigolo nero *Emberiza cirulus*

Svernamento in località insolita:

25 gennaio a Biassono (MB) 2 ind. (C. Rovelli)

Osservazione riferibile al periodo riproduttivo:

28 giugno a Galbiate (LC) 4 ind. (3 m in canto e 1 juv) (F. Orsenigo)

18660 Ortolano *Emberiza hortulana*

Osservazione riferibile al periodo di nidificazione:

23 maggio sul Monte Cornizzolo (CO-LC) 1 ind. in canto (G. Pirotta ed altri)

18770 Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus*

Catture e ricatture interessanti:

21 marzo al Toffo, Calco (LC) catturato 1 ind. inanellato in Alsazia, Francia (E. Viganò)

3 aprile è stato trovato morto per urto contro vetrata in Lapponia, Finlandia 1 ind. inanellato al Toffo, Calco (LC) (E. Viganò)

10 ottobre a Fornacette, Inverigo (CO) catturato 1 ind. con anello tedesco (M. Porro)

28 novembre al Toffo, Calco (LC) catturato 1 ind. con anello svedese (E. Viganò)

9 dicembre ai Cariggi, Renate (MB) catturato 1 ind. inanellato nell'ottobre 2008 a Fondotoce, Verbania (VB) (F. Ornaghi)

18820 Strillozzo *Miliaria calandra*

Migratore irregolare (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993; CROS, 2009)

Osservazioni durante il periodo di nidificazione:

9 giugno a Merate (LC) 1 ind. m in canto (E. Viganò)

14 agosto a Figina, Galbiate (LC) 1 ind. (F. Orsenigo)

Interessante località e inanellamento:

6 novembre in località Stallone, Colico (LC) 2 ind. di cui 1 inanellato (E. Viganò)

SPECIE ESOTICHE

Anseriformes

Anatidae

Oca egiziana *Alopochen aegyptiaca*

Specie aufuga che si è riprodotta nel 2008 (cfr. CROS, 2009). Si riporta una segnalazione sola perché la specie non è segnalata da molti osservatori in quanto considerata aufuga e perciò di scarso interesse.

27 gennaio al Lago di Pusiano (CO-LC) 1 ind. (W. Sassi)

Anatra sposa *Aix sponsa*

Specie aufuga; il soggetto segnalato è probabilmente lo stesso già osservato nel 2008 (cfr. CROS, 2009).

17 gennaio a Como (CO) 1 ind. m (P. Bonvicini, M. Testa ed altri)

22 ottobre a Como (CO) 1 ind. m (P. Bonvicini)

26 dicembre a Como (CO) 1 ind. (V. Frigati)



Anatra sposa *Aix sponsa*

Como (CO), dicembre

(foto Valerio Frigati)

Fistione beccorosa *Netta peposaca*

Specie aufuga; seconda segnalazione per la provincia di Como.
22 ottobre a Como (CO) 1 ind. (P. Bonvicini)

Falconiformes

Accipitridae

Aquila pescatrice africana *Haliaeetus vocifer*

Specie di origine aufuga. Due ind. provenienti probabilmente dall'Oasi di S. Alessio (PV), scappati dalla voliera nel dicembre 2008, sono stati avvistati più volte in diverse località della regione
(cfr. EBN Italia: <http://www.ebnitalia.it>)

In particolare:

23 maggio a Lecco (LC) 1 ind. ad (M. Bonvicini)

Passeriformes

Sturnidae

Storno splendente purpureo *Lamprotornis purpureus*

Specie aufuga; prima segnalazione per la provincia (cfr. BONVICINI e AGOSTANI, 1993)
a Lierna (LC) da giugno ad agosto 2 ind. (R. Poletti e R. Brembilla; W. Viganò)



Storno splendente purpureo *Lamprotornis purpureus*

Lierna (LC), agosto
(foto Riccardo Poletti)

IBRIDI

Anseriformes

Anatidae

Ibrido moriglione x moretta tabaccata

17 gennaio al Lago di Olginate (LC) 1 ind. (F. Orsenigo, D. Spinelli e R. Facoetti)

Passeriformes

Lanidae

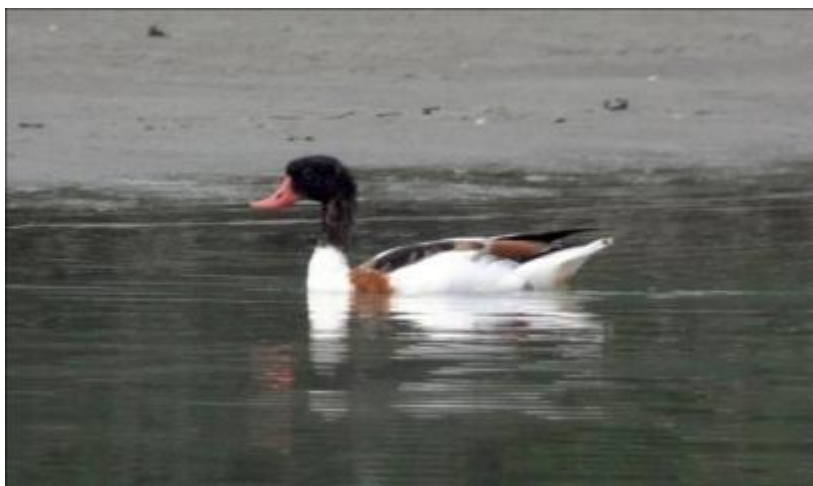
Averla ibrida

Soggetto molto interessante; per approfondimenti e fotografie si rimanda all'articolo "Ma che razza di specie è..." di Gaia Bazzi pubblicato nel presente Annuario.

dal 9 al 14 maggio al Pian di Spagna (CO) 1 ind. (R. Brembilla e W. Viganò; osservatori vari)

BIBLIOGRAFIA

- BONVICINI P. e AGOSTANI G., 1993 – Elenco degli uccelli delle province di Como e di Lecco. Atti Mus. Civ. Orn. Sc. Nat. Varenna, 1: 5-19
- C.R.O.S. (a cura di Agostani G., Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Redaelli G.), 2007 - ANNUARIO CROS 2006. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Pirotta G., Spinelli D.), 2008 - ANNUARIO CROS 2007. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- C.R.O.S. (a cura di Bazzi G., Bazzi L., Bonvicini P., Brembilla R., Ornaghi F., Orsenigo F. e Sassi W.), 2009 - ANNUARIO CROS 2008. Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta (C.R.O.S.), Varenna – Associazione Culturale L. Scanagatta, Varenna
- FRACASSO G., BACCETTI N., SERRA L., 2009 – La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C. Avocetta, 33: 5 - 24
- MAUMARY L., VALLOTTON L. e KNAUS P., 2007 – Les oiseaux de Suisse. Station ornithologique suisse, Sempach et Nos Oiseaux, Montmollin
- REDAELLI G., 2009 - Prima nidificazione di Moretta, *Aythya fuligula*, nel parco Adda Nord – Regione Lombardia. In CROS, 2009 – ANNUARIO CROS 2008: 60 - 61
- VIGANÓ E., 2008 – La Moretta tabaccata, *Aythya nyroca*, in provincia di Lecco: consistenza e riproduzione. in CROS, 2008 - ANNUARIO CROS 2007: 46-50
- VIGANÓ E., 2009 – Accertata la prima nidificazione di Edredone, *Somateria mollissima*, sul Lago di Como (LC). in CROS, 2009 - ANNUARIO CROS 2008: 62 - 63
- VIGORITA V. e CUCE' L. (a cura di), 2008 – La fauna selvatica in Lombardia. Rapporto 2008 su distribuzione, abbondanza e stato di conservazione di uccelli e mammiferi. Regione Lombardia
- VIOLANI C. e BARBAGLI F., 2006 – Repertorio italiano dei nomi degli uccelli – parte prima: *Struthioniformes* – *Psittaciformes*. Avocetta 30 (numero speciale): 5 - 65



Volpoca *Tadorna tadorna*
Pian di Spagna (CO), agosto
(foto Roberto Brembilla)



Edredone *Somateria mollissima*
Varenna (LC), dicembre
(foto Roberto Brembilla)



Strolaga minore *Gavia stellata*
Pian di Spagna (CO), novembre
(foto Roberto Brembilla)



Strolaga maggiore *Gavia immer*
Lago di Alserio (CO), novembre
(foto Matteo Isotti)



Tarabuso *Botaurus stellaris*
Pian di Spagna (CO), settembre
(foto Roberto Brembilla)



Nitticora *Nycticorax nycticorax*
Pian di Spagna (CO), aprile
(foto Roberto Brembilla)



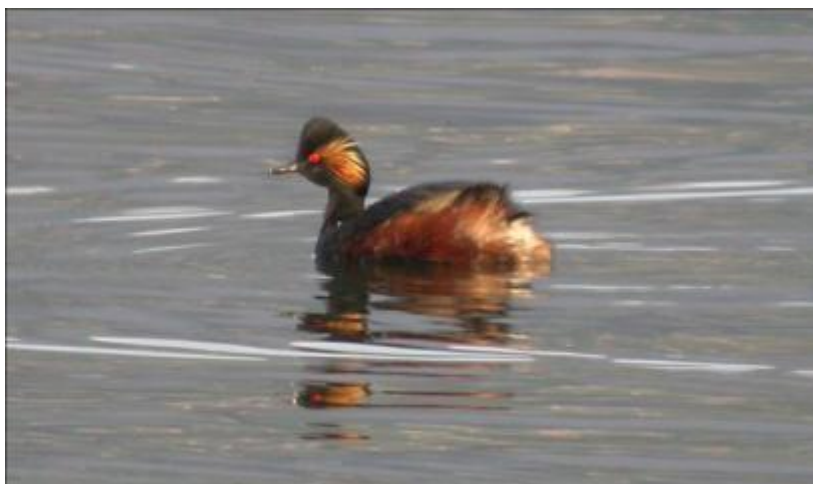
Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*
Pian di Spagna (CO), maggio
(foto Roberto Brembilla)



Cicogna nera *Ciconia nigra*
Pian di Spagna (CO), giugno
(foto Roberto Brembilla)



Svasso collarosso *Podiceps grisegena*
Alto Lario (CO-LC), aprile
(foto Roberto Brembilla)



Svasso piccolo *Podiceps nigricollis*
Alto Lario (CO-LC), aprile
(foto Roberto Brembilla)



Nibbio reale *Milvus milvus*
Pian di Spagna (CO), settembre
(foto Roberto Brembilla)



Schiribilla *Porzana parva*
Lago di Pusiano (CO-LC), agosto
(foto Carlo Pistono)



Gru *Grus grus*
Pian di Spagna (CO), marzo
(foto Roberto Brembilla)



Piovanello tridattilo *Calidris alba*
Gera Lario (CO), settembre
(foto Roberto Brembilla)



Frullino *Lymnocryptes minimus*
Lago di Pusiano (CO-LC) ottobre
(foto Luciano Rizzi)



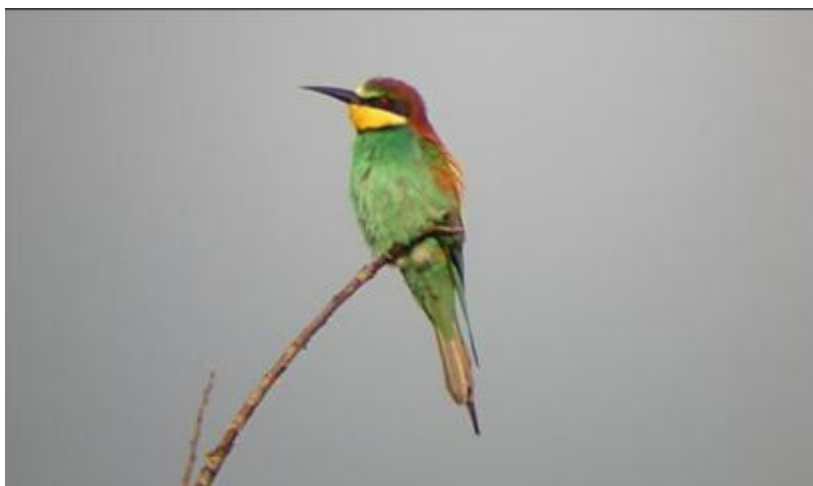
Pantana *Tringa nebularia*
Pian di Spagna (CO), maggio
(foto Roberto Brembilla)



Cuculo dal ciuffo *Clamator glandarius*
Pian di Spagna (CO), aprile
(foto Roberto Brembilla)



Assiolo *Otus scops*
Pian di Spagna (CO), luglio
(foto Claudio Crespi)



Gruccione *Merops apiaster*
Pian di Spagna (CO), maggio
(foto Luciano Falgari)



Calandrella *Calandrella brachydactyla*
Pian di Spagna (CO), maggio
(foto Roberto Brembilla)



Beccofrusone *Bombycilla garrulus*
Pian di Spagna (CO), marzo
(foto Roberto Brembilla)



Lù di Hume *Phylloscopus humei*
 Monza (MB), novembre
(foto Marco Casati)



Zigolo nero *Emberiza cirulus*
 Biassono (MB), gennaio
(foto Cesare Rovelli)



Ortolano *Emberiza hortulana*
 Pian di Spagna (CO), maggio
(foto Roberto Brembil)

Ma che razza di specie è...?

di Gaia Bazzi

L'ibridazione è l'incrocio di individui appartenenti a due taxa diversi. Si tratta solitamente di incroci tra specie diverse all'interno dello stesso genere ma può avvenire anche tra generi o famiglie diverse. Questo fenomeno è piuttosto frequente presso animali tenuti in cattività mentre è raro in natura, anche se si conoscono molti casi di ibridi nati da genitori selvatici.



*Ibrido Fringuello x Peppola
Monte Berlinghera (CO)
(foto Enrico Viganò)*

sovrappongono e quando non intervengono i meccanismi sopra citati, si può avere la nascita di ibridi. La prole ibrida può presentare qualsiasi combinazione di caratteri degli individui parentali, anche se solitamente mostra caratteristiche intermedie tra le due specie. Può inoltre essere sterile o avere scarsa fertilità, anche a seconda del sesso.



*Ibrido Moretta x Moriglione
Pian di Spagna (CO)
(foto Roberto Brembilla)*

Tra gli uccelli, il gruppo che presenta una maggiore propensione all'ibridazione e un maggior numero di ibridi conosciuti è la famiglia degli Anatidi. Sono oltre 400, infatti, gli ibridi documentati tra le anatre, di cui molti derivati dall'incrocio di germani reali con altri anatidi. Molti di questi ibridi sono fertili, ad indicare

Nel corso della loro storia molte specie animali hanno evoluto meccanismi volti ad evitare la nascita di ibridi o a renderli svantaggiati rispetto ad individui "normali", in quanto rappresentano un costo energetico notevole per i genitori senza portare ad un effettivo vantaggio per la specie. Questi meccanismi di isolamento riproduttivo sono vari e possono andare da una discordanza dei periodi riproduttivi, al mancato sviluppo degli zigoti, ad una netta differenza di comportamento tra le due specie, ecc.

Un caso diverso è quello rappresentato da molte piante ed alcuni gruppi animali, tra i quali l'ibridazione non solo non rappresenta uno svantaggio ma è anche un possibile mezzo di speciazione. In alcuni casi, però, dove gli areali di distribuzione di due specie affini si



*Ibrido Rondine x Balestruccio
Località Toffo, Calco, (LC)
(foto Enrico Viganò)*



*Ibrido Moretta tabaccata x Moriglione
Pian di Spagna (Co)
(foto Roberto Brembilla)*



*Ibrido di Averla
Pian di Spagna (Co)
(foto Roberto Brembilla)*

una stretta relazione tra le specie parentali. Inoltre le diverse caratteristiche del piumaggio ereditare dalle due specie sembrano nella maggior parte dei casi seguire un pattern preciso e definito piuttosto che essere miscelate in modo casuale. Curiosamente sono noti più ibridi di sesso maschile rispetto a quello femminile, anche se l'elevato numero di maschi segnalati può essere un artefatto. In molti casi, infatti, le femmine ibride sterili presentano un piumaggio con caratteristiche maschili. Inoltre, data la somiglianza notevole tra femmine di specie diverse, è possibile che gli ibridi di questo sesso passino inosservati.

Molto spesso si possono osservare, inoltre, ibridi tra individui selvatici e domestici, appartenenti a specie esotiche o a varianti selezionate dall'uomo. La presenza in natura di soggetti di origine domestica è molto frequente, soprattutto nelle vicinanze di centri abitati e nei parchi cittadini e l'inevitabile contatto con specie selvatiche porta in molti casi alla nascita di intere generazioni di ibridi, con conseguenze genetiche negative per

le popolazioni selvatiche. Il caso più noto e comune è quello delle cosiddette anatre germanate, incroci di varia natura tra germani reali e anatre domestiche. Il numero di questi individui è così consistente in alcune aree che essi devono essere tenuti in considerazione e segnati come gruppo a sé stante durante i censimenti degli uccelli acquatici svernanti, come l'IWC.

Gli ibridi noti sono svariati anche presso altri gruppi di uccelli, in particolare tra i gabbiani. In molti casi, soprattutto tra i passeriformi, le segnalazioni derivano dall'attività di inanellamento scientifico, ad indicare che l'ibridazione potrebbe essere fortemente sottostimata. Se, infatti, le anatre sono appariscenti, facili da osservare e ampiamente monitorate, in molti altri gruppi di uccelli, a causa delle dimensioni, del numero e del comportamento degli individui, è molto più difficile osservare e notare eventuali ibridi.

In generale è comunque piuttosto difficile riconoscere un ibrido in natura. Il piumaggio può infatti essere molto simile a quello di uno dei parentali oppure le caratteristiche particolari possono essere dovute a variabilità individuale o a malformazioni, come gigantismo, nanismo, albinismo, melanismo o leucitismo. In altri casi risulta molto difficile riconoscere gli individui parentali che hanno generato l'individuo osservato. È il caso dell'averla osservata nella Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola dal 9 al 14 maggio 2009, ancora oggetto di discussione. La forma e le dimensioni del corpo, i colori e il pattern del piumaggio, il colore degli occhi, del becco e delle zampe possono infatti variare moltissimo e le caratteristiche possono essere anche molto diverse da quelle dei genitori.

Queste difficoltà si possono naturalmente superare grazie all'analisi del DNA, tramite cui è possibile stabilire se si tratta effettivamente di un ibrido e a quali specie appartengono i parentali. È comunque un'analisi costosa, che può essere effettuata solo da laboratori attrezzati. Serve inoltre un campione di tessuto, il cui prelievo non è sempre facile o possibile, nel caso di soggetti selvatici ed osservati in natura. A noi semplici appassionati non rimane quindi che osservare e cercare di capire, se possibile, la storia e le "parentele" di questi strani ibridi.



Ibrido di Averla
Pian di Spagna (Co)
(foto Roberto Brembilla)

BIBLIOGRAFIA

Link consultati:

<http://www.bird-hybrids.com/>

<http://10000birds.com/hybrid-mallards.htm>

<http://mypage.direct.ca/w/writer/ducks.html>

I censimenti degli uccelli acquatici svernanti in provincia di Lecco e di Como

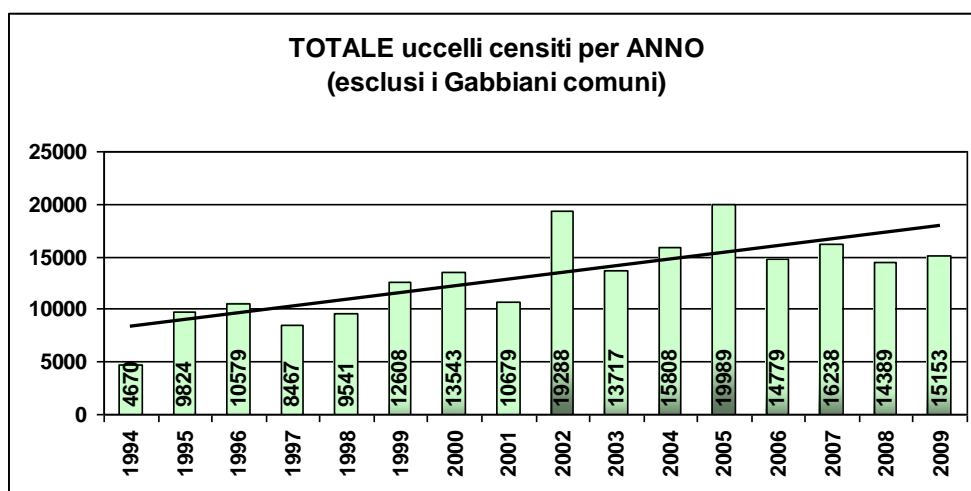
di Giuseppe Agostani, Piero Bonvicini e Giuliana Pirotta

Il territorio lariano riveste un ruolo importante per gli uccelli acquatici, essendo ricco di laghi, fiumi e zone umide; inoltre il clima relativamente mite, è favorevole alla sosta e allo svernamento di molti anatidi.

Nel 1994, il C.R.O.S. ha dato il via al suo primo censimento degli uccelli acquatici svernanti in tutte le zone umide delle province di Como, Lecco e in parte Sondrio.

In dodici zone distinte, i rilevatori hanno effettuato due censimenti: uno alla metà di novembre e l'altro, il più importante, alla metà gennaio, nell'ambito del programma di monitoraggio internazionale (*International Waterbirds Census*), coordinato da *Wetlands International*, svolto in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali.

L'attività si è ripetuta negli anni successivi ed è continuata fino ad oggi, coprendo un periodo di rilevamento di ben 16 anni.



Osservando il grafico, si nota come in breve tempo, dal 1994 al 1996, il numero degli uccelli acquatici svernanti è raddoppiato, in conseguenza al divieto di caccia, istituito dalle Amministrazioni Provinciali, a partire dalla metà degli anni '90 sulla maggioranza degli specchi d'acqua.

Per tutti gli anni seguenti, il trend si è mantenuto positivo con due picchi di presenze nel 2002 e nel 2005. A tutt'oggi, su quasi tutti gli specchi d'acqua, si possono osservare stormi di diverse centinaia di Anatidi e Folaghe, insieme a decine di Svassi maggiori, Cigni reali e Aironi cenerini.

Sul lago di Como sono apparse specie di particolare interesse come Edredoni, Smerghi, Strolaghe, Orchi marini, Volpoche, ecc. uccelli un tempo osservabili solo a nord delle Alpi.

Nel primo rilevamento del 16 gennaio 1994, si censirono in totale 4.670 uccelli (escludendo il Gabbiano comune) e la concentrazione più elevata fu sul lago di Mezzola dove si contarono 822 germani reali, mentre sul lago Ceresio, parte italiana, fu rilevata la presenza di 943 svassi maggiori. Il 20 gennaio 1994 si contarono inoltre 10.800 gabbiani comuni, in transito al mattino, da Lecco alla Pianura Padana.

Attualmente il numero di uccelli osservati nel censimento del 17 gennaio 2009, si è quadruplicato arrivando a contare 18.612 unità (esclusi i gabbiani comuni), concentrate nella parte meridionale del territorio: lago di Garlate (1.576 folaghe), lago di Olginate (1.011 moriglioni e 419 morette), fiume Adda tratto Olginate - Paderno d'Adda (1.111 folaghe, 158 germani reali e 106 gallinelle d'acqua).

I gabbiani comuni in transito lungo l'asta dell'Adda sono invece diminuiti a soli 5.000 unità.

Anche il numero delle specie è aumentato in questi ultimi anni. Ad esempio i dati relativi al lago di Garlate mostrano un passaggio dal 1994 ad oggi, da 10 a 18 specie censite, per il lago di Olginate da 11 a 18, e per il fiume Adda, da Olginate a Paderno d'Adda, da 8 a 25 specie.

Con l'Annuario 2009, inizia la pubblicazione dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti nella provincia di Lecco e di Como, nel periodo considerato.

Di seguito le aree di rilevamento, i dati e i rilevatori impegnati per il censimento del 16 novembre 2008 e del 17 gennaio 2009.



TABELLA RIASSUNTIVA: 16/11/2008
CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | |
|-------------------------------|---|-----------------------------|--|-----------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|---|----------------------|--|---------------|
| | Pian di Spagna e Lago di Mezzola | Lario settentrionale | Lario: ramo di Como (non censito) | Lario: ramo di Lecco | Lago di Alserio | Lago di Pusiano | Lago di Annone | Lago di Garlate | Lago di Olginate | Fiume Adda e Lago di Sartirana | Lago di Piano | Lago Ceresio (parte italiana) | TOTALE |
| Cigno reale | 55 | 26 | | 19 | | 11 | | 37 | 50 | 45 | 6 | 12 | 261 |
| Fischione | 7 | | | | | | | | | 2 | | | 9 |
| Canapiglia | 33 | 5 | | | | | | | | | | | 38 |
| Alzavola | 65 | | | | | | | | | 6 | 11 | | 82 |
| Germano reale | 471 | 177 | | 184 | 14 | 25 | | 65 | 102 | 99 | 63 | 147 | 1347 |
| Anatre germanate | | 189 | | 119 | | 40 | | 17 | | | | | 365 |
| Mestolone | | | | | 22 | | | | | | | | 22 |
| Fistione turco | | | | | | | | | 6 | 5 | | | 11 |
| Moriglione | 168 | 22 | | | 30 | 16 | | 8 | 492 | 30 | 8 | 3 | 777 |
| Moretta tabaccata | | | | | | | | | 3 | 7 | | | 10 |
| Moretta | 180 | | | 1 | | 16 | | | 236 | 2 | 2 | | 437 |
| Edredone | 1 | | | | | | | | | | | | 1 |
| Smergo maggiore | | | | 1 | | | | | | | | | 1 |
| Cormorano | 26 | 97 | | 19 | 74 | 71 | 44 | 34 | 69 | 34 | 131 | 500 | 1099 |
| Garzetta | | | | | | | | | | 5 | | | 5 |
| Airone bianco maggiore | 2 | | | | | | | | 1 | 1 | 2 | | 6 |
| Airone cenerino | 42 | 13 | | 1 | 6 | 3 | 12 | 12 | 8 | 8 | 13 | | 118 |
| Tuffetto | 11 | 3 | | | | 10 | | 104 | 104 | 151 | 31 | | 414 |
| Svasso maggiore | 45 | 383 | | 319 | 68 | 69 | 167 | 112 | 47 | 62 | | 123 | 1395 |
| Svasso collaroso | | | | 3 | | | | | | | | | 3 |
| Svasso piccolo | 21 | 5 | | | 3 | 1 | | 65 | 1 | | | | 96 |
| Falco di palude | | | | | | 1 | | | | | | | 1 |
| Porciglione | 3 | | | | | | | | 1 | | 5 | | 9 |
| Gallinella d'acqua | 5 | | | | 17 | 14 | | 9 | 12 | 68 | 12 | 24 | 161 |
| Folaga | 272 | 911 | | 107 | 50 | 170 | 3 | 2151 | 1110 | 795 | 24 | 2 | 5595 |
| Beccaccino | | | | | | | | | | 4 | | | 4 |
| Piro piro piccolo | | | | | | | | | | 2 | | | 2 |
| Gabbiano comune | 294 | 562 | | 376 | 16 | 31 | | | | | 7 | 179 | 1465 |
| Gavina | | 1 | | | | | | | | | | | 1 |
| Gabbiano reale | 16 | 47 | | 22 | 1 | 2 | | | | | | 11 | 99 |
| TOTALE | 1717 | 2441 | | 1171 | 301 | 480 | 226 | 2614 | 2242 | 1326 | 315 | 1001 | 13834 |

TABELLA RIASSUNTIVA: 17/01/2009
CENSIMENTO DEGLI UCCELLI ACQUATICI SVERNANTI

| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M | N | |
|------------------------|---|-----------------------------|----------------------------|-----------------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|---|----------------------|--|---------------|
| | Pian di Spagna e Lago di Mezzola | Lario settentrionale | Lario: ramo di Como | Lario: ramo di Lecco | Lago di Alerio | Lago di Pusiano | Lago di Annone | Lago di Garlate | Lago di Olginate | Fiume Adda e Lago di Sartirana | Lago di Piano | Lago Ceresio (parte italiana) | TOTALE |
| Cigno reale | 16 | 36 | 62 | 20 | | 11 | | 26 | 70 | 61 | 1 | 15 | 318 |
| Casarca | | | 3 | | | | | | | 2 | | | 5 |
| Canapiglia | 11 | | | | | 13 | | | | 5 | | | 29 |
| Alzavola | 68 | | | | | 13 | | | 4 | 30 | | | 115 |
| Germano reale | 366 | 471 | 773 | 482 | 5 | 63 | | 126 | 62 | 158 | 55 | 79 | 2640 |
| Anatre germanate | 37 | 53 | 51 | 30 | 8 | 33 | | 13 | | 4 | 8 | 12 | 249 |
| Mestolone | 1 | | | | | 13 | | | | | | | 14 |
| Fistione turco | | | | | | | | 9 | | 3 | | | 12 |
| Moriglione | 94 | 101 | | 2 | | 25 | | 5 | 1011 | 77 | | 8 | 1323 |
| Moretta tabaccata | | | | | 4 | | | 2 | 2 | 14 | | | 22 |
| Moretta | 180 | 26 | | | | 1 | | 3 | 419 | 2 | | | 631 |
| Edredone | | 2 | | 3 | | | | | | | | | 5 |
| Quattrocchi | 18 | | | | | 3 | | | | | | | 21 |
| Smergo minore | | | | 2 | | | | | | | | | 2 |
| Smergo maggiore | | 18 | | 13 | | | | | | | | | 31 |
| Strolaga minore | | | | | | 1 | | | | | | | 1 |
| Cormorano | 31 | 107 | 341 | 76 | 8 | 109 | 16 | 38 | 28 | 76 | | | 830 |
| Tarabuso | | | | | 1 | 1 | | | | 1 | 4 | | 7 |
| Garzetta | | | | | | | | 1 | 2 | 1 | | | 4 |
| Airone bianco maggiore | | | | | | | 1 | | 1 | | 2 | | 4 |
| Airone cenerino | 12 | 79 | 63 | | 3 | 22 | 12 | 14 | 8 | 19 | 18 | 27 | 277 |
| Tuffetto | 52 | 29 | | | | 9 | | 105 | 130 | 184 | 4 | | 513 |
| Svasso maggiore | 10 | 384 | 244 | 524 | 10 | 91 | 82 | 102 | 39 | 34 | 7 | 126 | 1653 |
| Svasso piccolo | 22 | 15 | | 1 | | 4 | | 140 | | | | | 182 |
| Falco di palude | | | | | | | | | | 3 | | | 3 |
| Albanella reale | 1 | | | | | | | | | 2 | | | 3 |
| Porciglione | | | | | | 1 | | | 2 | 4 | 7 | | 14 |
| Gallinella d'acqua | 7 | 3 | 2 | | | 20 | | 24 | 41 | 106 | 12 | | 215 |
| Folaga | 222 | 1318 | 53 | 151 | 107 | 221 | 13 | 1576 | 990 | 1111 | 35 | 10 | 5807 |
| Beccaccino | 1 | | | | 1 | | | | | 3 | | | 5 |
| Piro piro piccolo | | | | | | | | | | 1 | | | 1 |
| Gabbiano comune | 261 | 719 | 739 | 552 | 8 | 197 | 26 | 140 | 315 | 343 | 7 | 152 | 3459 |
| Gavina | | 16 | | 57 | | 3 | 2 | 1 | 4 | | | 3 | 86 |
| Gabbiano reale | 7 | 17 | 44 | 32 | | 5 | 1 | 2 | 2 | 1 | | 15 | 126 |
| Anatra sposa | | | 1 | | | | | | | | | | 1 |
| TOTALE | 1417 | 3394 | 2376 | 1945 | 159 | 859 | 153 | 2327 | 3130 | 2245 | 160 | 447 | 18612 |

| LOCALITA' | comprendente le seguenti aree umide INFS | |
|--|---|--|
| A) Pian di Spagna e Lago di Mezzola | SO 0201 | Lago di Mezzola |
| | SO 0202 | Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Como |
| | SO 0203 | Fiume Mera: Ponte del Passo - Lago di Mezzola |
| | SO 0205 | Pozzo di Riva |
| | CO 0104 | Fiume Adda: S.Agata - Lago di Como |
| | SO 0204 | Pian di Spagna - Borgofrancone |
| B) Lario settentrionale | CO 0102 | Lago di Como a nord di Dervio |
| | CO 0103 | Lago di Como tra Dervio - Rezzonico e Bellagio |
| C) Lario SW | CO 0104 | Ramo di Como |
| D) Lario SE | CO 0105 | Ramo di Lecco |
| E) Lago di Alserio | CO 0404 | Lago di Alserio |
| F) Lago di Pusiano | CO 0403 | Lago di Pusiano |
| G) Lago di Annone | CO 0402 | Lago di Annone |
| H) Lago di Garlate | CO 0106 | Lago di Garlate |
| I) Lago di Olginate | CO 0107 | Lago di Olginate |
| L) Fiume Adda e Lago di Sartirana | BG 0801 | Fiume Adda da Olginate a Paderno d'Adda |
| | CO 0501 | Lago di Sartirana |
| M) Lago di Piano | CO 0201 | Lago di Piano |
| N) Lago di Ceresio | CO 0301 | Porzione italiana del Lago Ceresio |

L'attività svolta fin qui, ha potuto realizzarsi grazie all'impegno e al contributo di molti coordinatori e rilevatori che si sono adoperati per l'organizzazione e la realizzazione dei censimenti, in collaborazione con le amministrazioni provinciali di Lecco, Como e Sondrio.

Per la provincia di Como, si ringraziano i coordinatori e i rilevatori: L. Aliprandi, G. Antonini, G. Baruffaldi, M. Bartesaghi, S. Cola, A. Comalini, M. Corgatelli, F. Dell'Avo, F. Della Valle, P. Del Vecchio, B. Galimberti, L. Gatti, C. Girardi, R. Girola, F. Giusti, D. Giusti, M. Gossi, B. Luoni, G. Luoni, L. Luraschi, V. Mattiolo, M. Merga, E. Mozzetti, A. Omassi, C. Peduzzi, M. Peduzzi, V. Perin, J. Piazzini, G. Raineri, P. Rampoldi, G. Ratti, C. Riva C. Romanò, E. Stagni, M. Testa, G. Vaghi, S. Villa.

Per la provincia di Lecco, si ringraziano i coordinatori e i rilevatori: G. Agostani, M. Barattieri, G. Bazzi, L. Bazzi, R. Brembilla, F. Brambilla, A. Cattaneo, R. Ciuffardi, C. Colombo, A. Confalonieri, G. Crippa, A. Erba, R. Facchetti, L. Falgari, A. Fantacci, F. Farina, C. Ferrario, A. Galimberti, M. Gnechi, A. Lietti, L. Mezzomo, L. Mingarelli, M. Motta, Al. Nava, An. Nava, F. Ornaghi, F. Orsenigo, G. Pirotta, M. Ranaglia, G. Redaelli, S. Riva, G. Raineri, C. Rovelli, A. Sacchetti, R. Santinelli, D. Spinelli, E. Stagni, R. Tului, E. Viganò, W. Viganò

L'avifauna svernante sul Lago di Olginate

di Giuliana Pirotta



Il lago e il paese di Olginate (foto G. Pirotta)

Il lago è infatti luogo di riproduzione, ma soprattutto di svernamento, di diverse specie di uccelli acquatici. Il clima favorevole e la bassa profondità delle sue acque (condizione necessaria alla proliferazione di piante, alghe, molluschi ed insetti acquatici), lo rendono idoneo ad ospitare migliaia di uccelli che trovano sostentamento e riparo da settembre ad aprile.

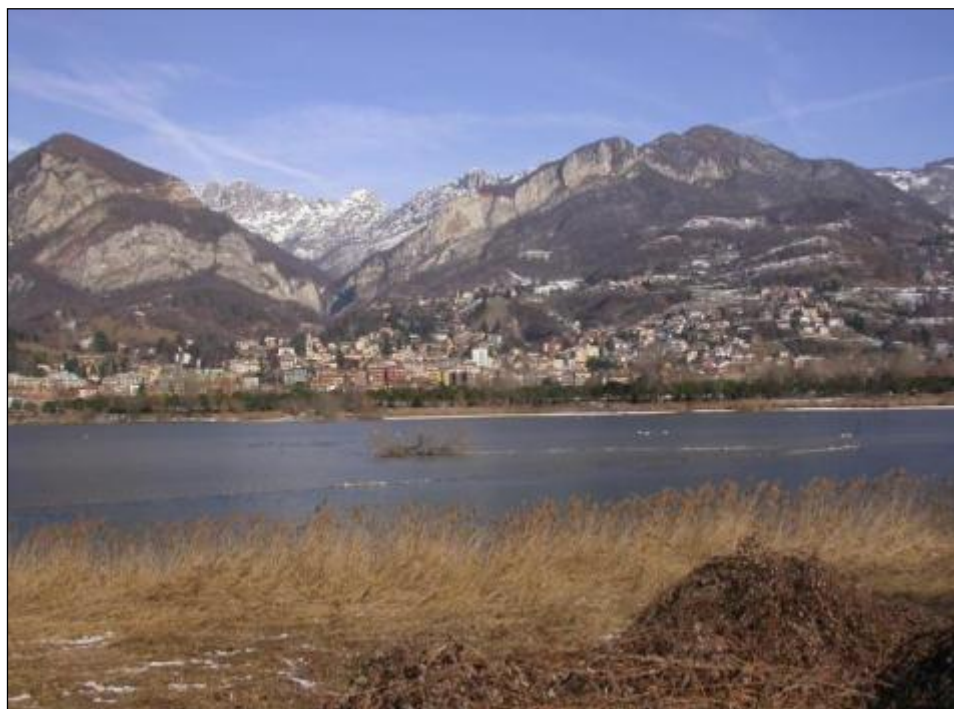
Il divieto di caccia favorisce inoltre la loro permanenza indisturbata.

Il lago di Olginate, dopo quello di Garlate, è il naturale proseguimento del lago di Como lungo il tracciato del fiume Adda.

Esso si estende per circa 77 ettari ed è inserito in un contesto paesaggistico di notevole pregio per le dorsali calcaree che si avvicinano sullo sfondo: il Resegone, le Grigne, il Coltignone, il Barro e i Monti di Brianza. Il canneto che contorna buona parte delle rive, separa e protegge lo specchio d'acqua dal territorio urbano ed industriale.

La sponda occidentale è posta nel comune di Olginate, mentre l'orientale nel territorio di Calolziocorte. Dal 1983 fa parte del Parco Adda Nord e dal 1995 ha

assunto importanza anche a livello di comunità europea (S.I.C.) per le numerose presenze ornitologiche.

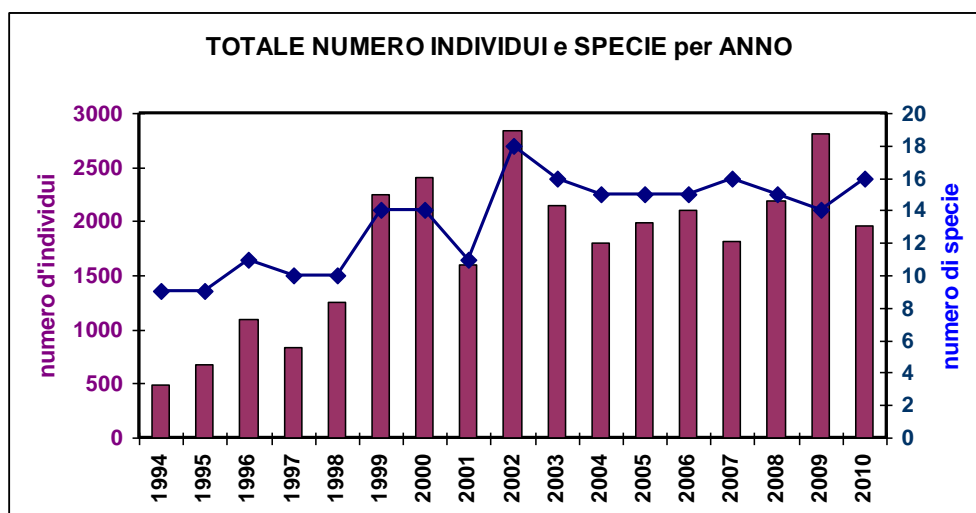


Il lago di Olginate e il paese di Calolziocorte (foto G. Pirotta)

A partire dal 1994, nel mese di gennaio, in collaborazione con gli agenti di vigilanza venatoria della provincia di Lecco e le guardie ecologiche volontarie del Parco Adda Nord, il C.R.O.S. ha censito l'avifauna svernante (I.W.C.) sul lago, ottenendo i seguenti risultati.

| Lago di Olginate - International Waterbirds Census: 1994 - 2010 | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
| 1 Cigno reale | 31 | 32 | 25 | 17 | 38 | 33 | 42 | 44 | 65 | 18 | 6 | 46 | 26 | 60 | 32 | 70 | 26 |
| 2 Fischione | | | 2 | 1 | | 2 | 3 | | 13 | | | | | 3 | 1 | | |
| 3 Canapiglia | | | 1 | | 2 | | | | 6 | 2 | | | | | | | |
| 4 Alzavola | | | | | | 1 | | | 27 | 6 | 11 | 9 | 34 | | 5 | 4 | 2 |
| 5 Germano reale | 10 | 42 | 28 | 44 | 69 | 180 | 147 | 23 | 244 | 121 | 86 | 57 | 129 | 60 | 153 | 62 | 59 |
| 6 Codone | | | | | | | 2 | | 1 | | | | | | | | |
| 7 Mestolone | 18 | | | | | 3 | | | 5 | | | | | | | | |
| 8 Fistione turco | | | | | | | | 1 | | | | 1 | 5 | 4 | 3 | | |
| 9 Moriglione | 36 | 84 | 215 | 150 | 234 | 402 | 710 | 382 | 403 | 457 | 590 | 692 | 761 | 519 | 683 | 1011 | 600 |
| 10 Moretta tabaccata | | 1 | | | | | | | 5 | | 2 | | 4 | 3 | 5 | 2 | 2 |
| 11 Moretta | 3 | | 15 | 17 | 20 | 15 | 3 | 23 | 51 | 125 | 145 | 78 | 348 | 142 | 372 | 419 | 255 |
| 12 Moretta grigia | | | | | | | | | | | | | | | | | 6 |
| 13 Quattrocchi | | | | | | | | | | | 1 | | | | | | |
| 14 Smergo maggiore | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | |
| 15 Strolaga mezzana | | | | | | | | | | | | | | | | | 1 |
| 16 Cormorano | | 1 | 40 | 28 | 81 | 75 | 64 | 11 | 16 | 33 | 22 | 78 | 31 | 82 | 57 | 28 | 53 |
| 17 Tarabuso | | | | | | | | | | 1 | | 1 | | | | | |
| 18 Garzetta | | | | | | | | 1 | 1 | | | | | | 6 | 1 | 2 |
| 19 Airone bianco maggiore | | | | | | | | | | | | | | | 1 | | 1 |
| 20 Airone cenerino | 3 | | 5 | 2 | 11 | | 21 | 15 | 21 | 16 | 10 | 20 | 14 | 9 | 6 | 8 | 22 |
| 21 Tuffetto | 28 | 53 | 75 | 62 | 103 | 189 | 222 | 65 | 168 | 132 | 113 | 137 | 106 | 160 | 56 | 130 | 86 |
| 22 Svasso collaroso | | | 1 | | 3 | 2 | | 1 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | | |
| 23 Svasso maggiore | 100 | 75 | 92 | 17 | 48 | 129 | 77 | 37 | 105 | 87 | 75 | 99 | 20 | 116 | 56 | 39 | 51 |
| 24 Svasso piccolo | | | | | | | | | | 1 | 2 | 1 | | | | | |
| 25 Porciglione | | 3 | 1 | | | 5 | 1 | | 9 | | | | 6 | 2 | 1 | 2 | 2 |
| 26 Gallinella d'acqua | 1 | 15 | 4 | 16 | 34 | 114 | 56 | 14 | 262 | 85 | 39 | 27 | 75 | 50 | 66 | 41 | 24 |
| 27 Folaga | 250 | 370 | 590 | 470 | 612 | 1048 | 1035 | 983 | 1420 | 1057 | 698 | 732 | 510 | 588 | 692 | 990 | 763 |
| 28 Pavoncella | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | |
| 29 Beccaccino | | | | 7 | | 2 | | | 6 | 1 | 1 | 1 | 4 | | 1 | | |
| 30 Piro piro piccolo | | | | | | | | | | 1 | | | | | | | 1 |
| 31 Gabbianello | | | | | | 1 | | | | | | 1 | | | | | |
| 32 Gavina | | | | | | 45 | 20 | | 6 | 4 | 3 | 2 | 21 | 1 | | 4 | 1 |
| 33 Gabbiano reale nord. | | | | | | | 4 | | | | | | | | | | 1 |
| 34 Gabbiano reale med. | 9 | 1 | 1 | 3 | 6 | 9 | 2 | | 4 | 4 | 4 | | 9 | 4 | 3 | 2 | 5 |
| 35 Ibis sacro | | | | | | | | | 1 | | | | | | | | |
| TOTALI | 489 | 677 | 1095 | 834 | 1261 | 2255 | 2410 | 1600 | 2841 | 2153 | 1810 | 1984 | 2104 | 1811 | 2194 | 2815 | 1960 |

La presenza degli uccelli svernanti sul lago di Olginate è andata via via aumentando sia nel totale che nel numero di specie censite.



Di seguito gli andamenti delle specie più rappresentative, attraverso istogrammi.

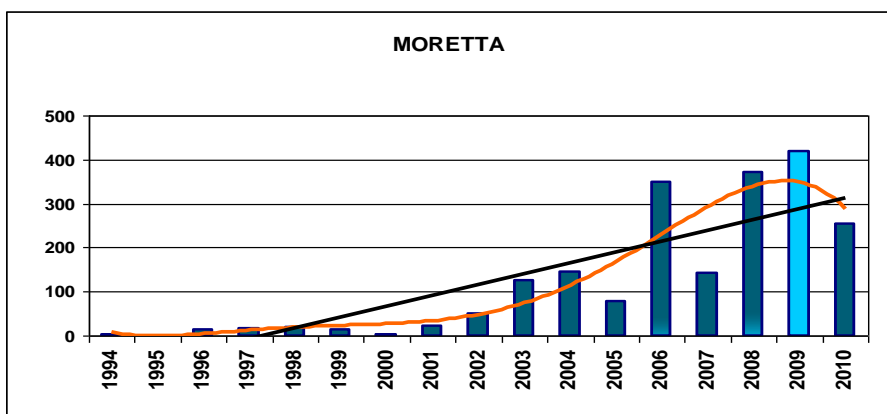
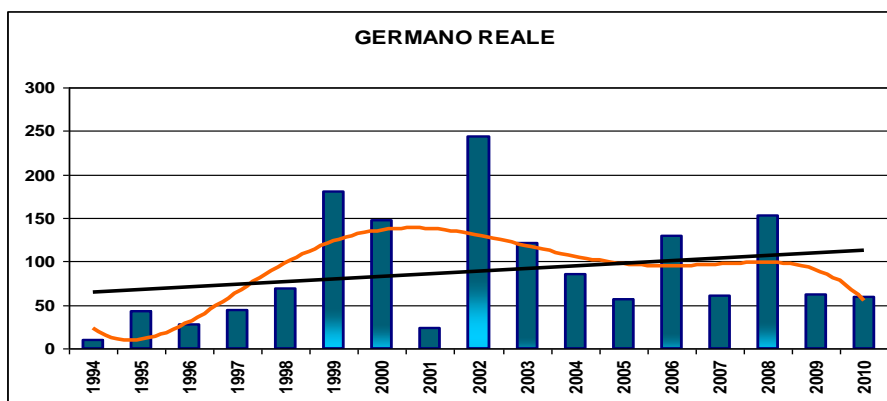
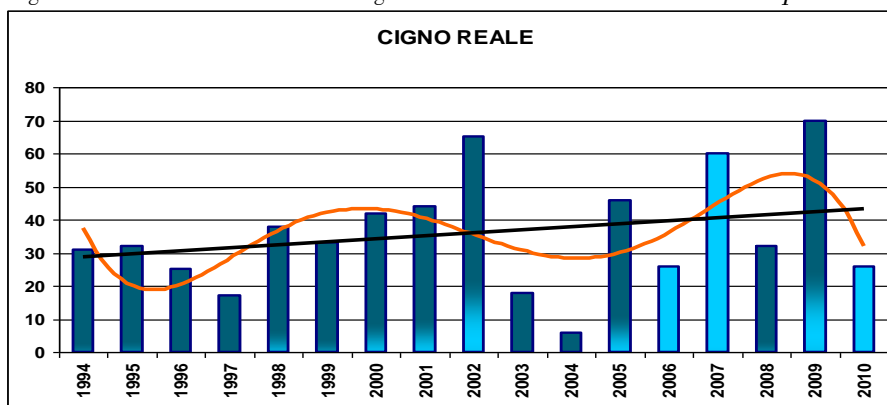
Tutti quanti mostrano una linea di tendenza positiva (retta nera), tranne il grafico dello Svasso maggiore che mostra una lenta diminuzione.

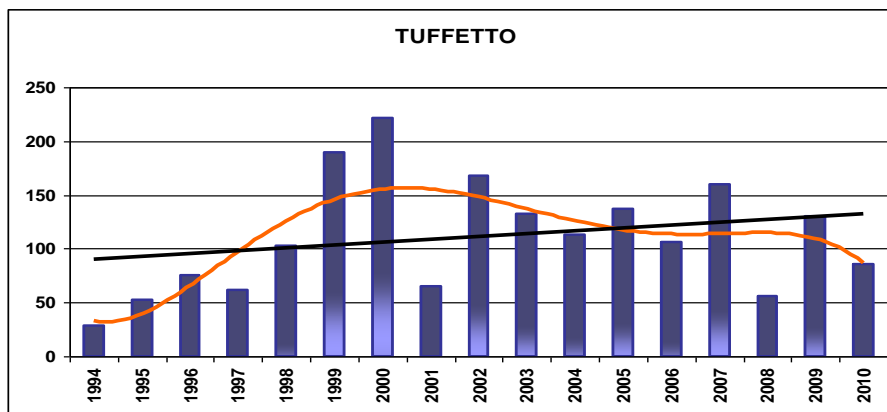
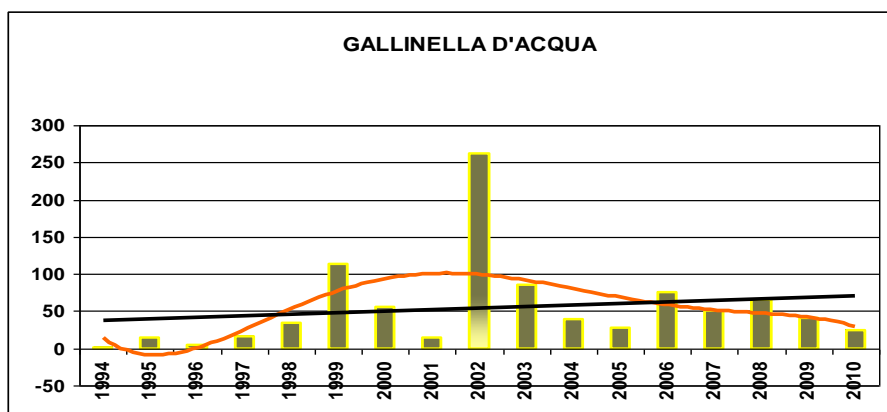
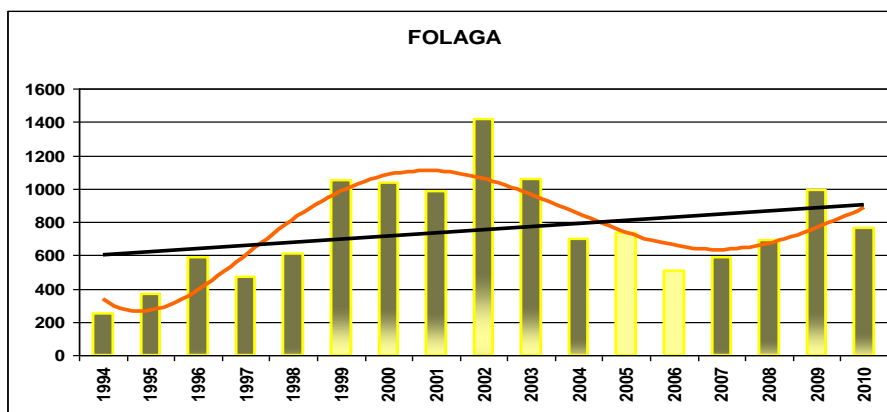
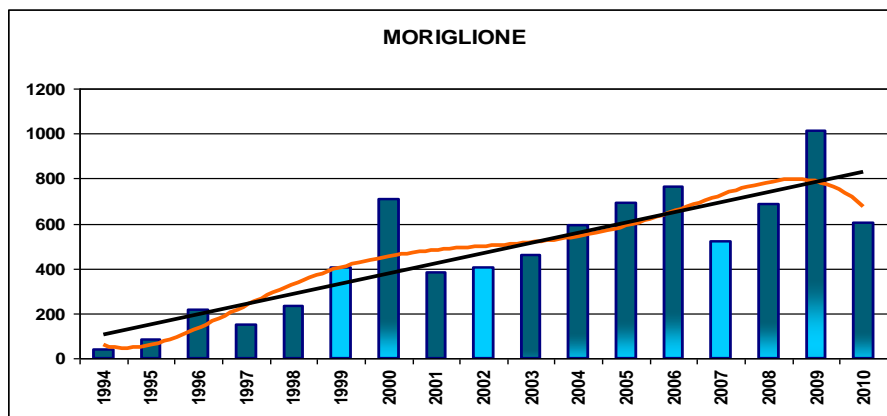
Il numero di individui censiti per specie, generalmente tende a crescere fino ai primi anni del 2000 (linea arancio), poi l'andamento si diversifica.

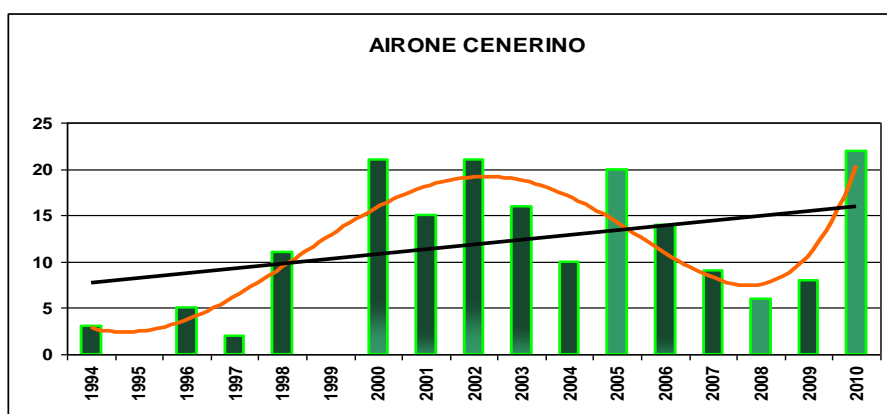
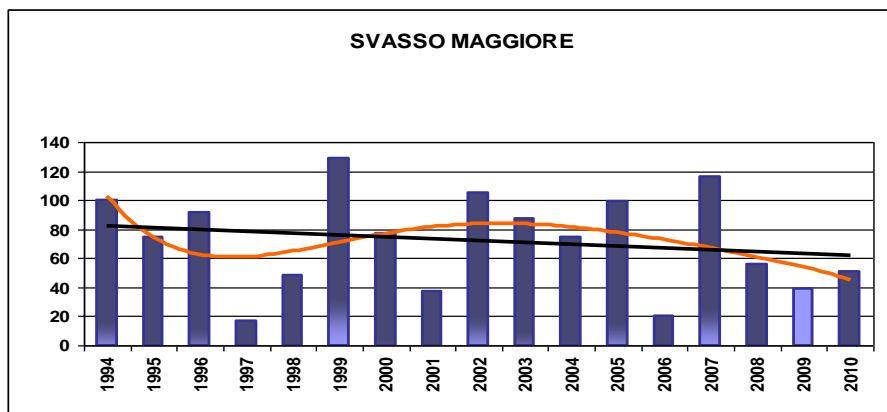
Moriglione e Moretta, quest'ultima solo a partire dal 2000, continuano mediamente a crescere, mentre le altre specie oscillano verso valori inferiori, quasi avessero toccato il loro punto più elevato.

Le spiccate variazioni di anno in anno, riferibili al Cigno reale, al Tuffetto e alla Gallinella d'acqua, potrebbero riferirsi allo spostamento degli stormi nei bacini limitrofi (Lago di Garlate, fiume Adda) per periodi limitati, oppure a condizioni climatiche e ambientali particolari (inverno molto rigido e secco, canneto asciutto..)

Legenda: in nero = retta di tendenza/regressione – In arancio = linea di tendenza polinomiale.







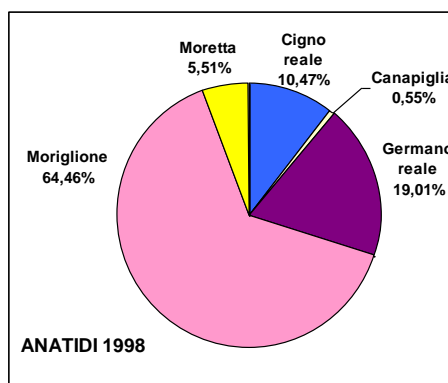
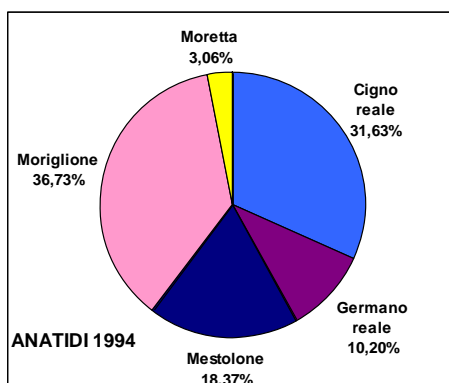
I grafici seguenti, relativi ad alcuni anni significativi, mostrano invece i cambiamenti di valore percentuale fra le specie di Anatidi svernanti sul lago di Olginate.

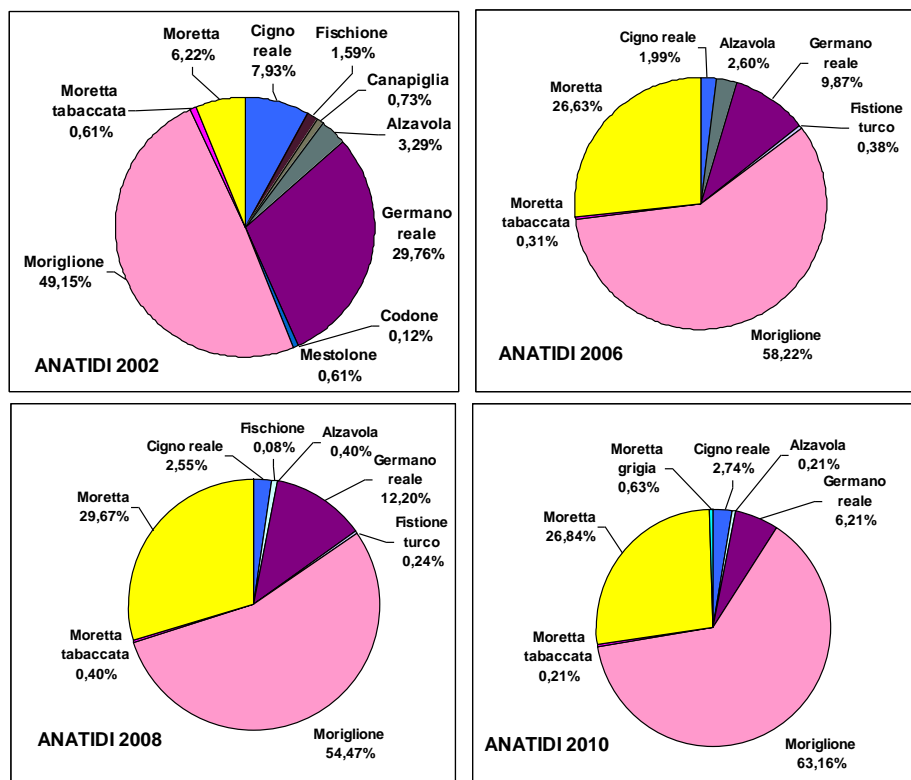
Si evidenzia l'aumento di varietà di specie, poiché da 5 censite nel 1994, si è saliti a 10 nel 2002, per poi assestarsi a 7-8 specie negli anni successivi.

La quantità numerica di Morette è aumentata arrivando a comprendere circa il 30% delle presenze totali, mentre, al contrario, il Cigno reale ha ridotto fortemente la propria percentuale fino al 2%.

Il Moriglione rappresenta circa il 60% e il Germano reale dopo essere aumentato fino al 2002, tende a ridurre la propria percentuale intorno al 10%.

La parte restante è distribuita fra specie diverse, non costantemente presenti negli anni: Canapiglie, Alzavole, Fischione, Fistione turco, Codone, Moretta grigia. Da sottolineare la presenza, seppur ridotta, della Moretta tabaccata, SPEC 1, a partire dal 2002.





Nelle altre famiglie, quali Podicipedi e Rallidi, i cambiamenti nei valori percentuale delle specie non sono stati così eclatanti come per gli anatidi che costituiscono la famiglia più rappresentativa di tutta la popolazione svernante.

Si sottolinea poi l'eccezionalità della stagione 2002 per la varietà e quantità di uccelli censiti, probabilmente dovuta a un inverno particolarmente freddo e siccitoso.

Le specie censite durante l'IWC, non rappresentano comunque tutte quelle che il lago di Olginate ha ospitato occasionalmente o per alcune settimane, essendo riferite ad una sola giornata del periodo invernale.

E' stata infatti rilevata, anche la presenza di individui di: Strolaga minore, Codone, Moretta codona, Orco marino, Pesciaiola, Smergo minore, Smergo maggiore, Aquila di mare, Falco di palude, Albanella reale, Mugnaiaccio, Gabbiano pontico, Gabbiano corallino e Gabbianello.

L'affluenza di numerosi birdwatchers e fotografi provenienti da diverse parti di Italia, testimonia infatti l'importanza ornitologica che questo piccolo specchio d'acqua ha assunto negli ultimi 15 - 20 anni.

Attualmente sul lago di Olginate, grava un importante progetto d'intervento per la realizzazione del servizio di navigazione pubblica. Esso comporta infatti l'escavazione del fondo per consentire il transito del natante, con gravissime modifiche allo stato ambientale del lago e delle sue rive, e conseguenti danni alla avifauna svernante e stanziale.

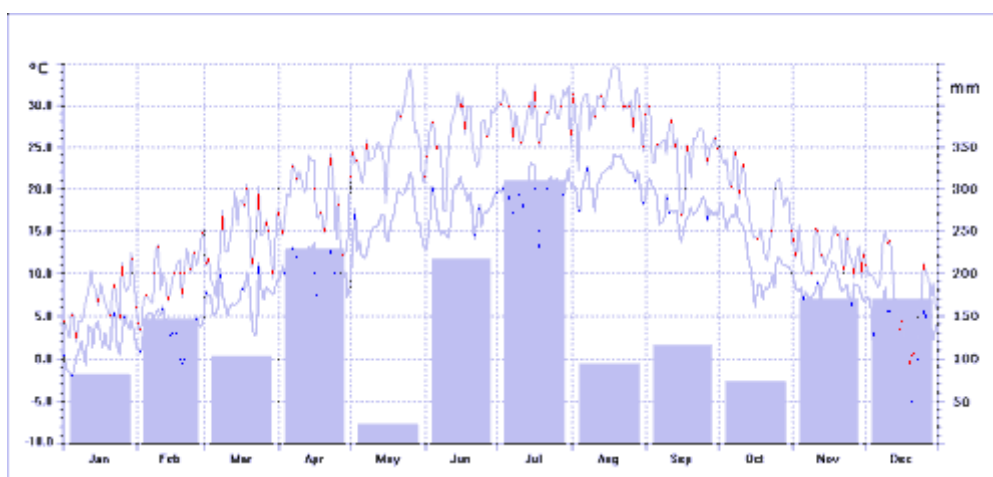
Il CROS, insieme alle associazioni ambientaliste, ha più volte manifestato la propria contrarietà al progetto in corso, e confida che gli interessi di protezione e conservazione ambientale, istituzionalmente riconosciuti (Sito di Importanza Comunitaria), prevalgano su quelli turistici – ricreativi.

ANALISI METEO-CLIMATOLOGICA DEL 2009 IN LOMBARDIA

2009: l'Anno del Clima. Decine di vertici mondiali, il più importante dei quali a Copenhagen, con l'obiettivo di fronteggiare le problematiche derivate dai cambiamenti climatici presenti e futuri.

L'Europa intera, in particolare la sua porzione centro-occidentale, è un territorio governato da una macchina meteorologica dall'equilibrio particolarmente delicato. Eventuali alterazioni dell'Oscillazione Atlantica possono localmente mascherare – o addirittura prevaricare – le anomalie previste in accordo col riscaldamento globale. E' sufficiente una moderata variazione nella circolazione delle correnti oceaniche per condannare i nostri inverni al gelo siberiano. Al contrario, basta una leggera migrazione verso nord della linea di convergenza intertropicale (ITCZ) per dare origine a intense e persistenti onde calde estive.

I segnali di questa forte dipendenza sono emersi in modo evidente nel corso delle ultime stagioni, al punto di spingere diversi studiosi a rivedere le stime più o meno catastrofiste di lungo periodo.



Andamento delle temperature giornaliere massime e minime e delle precipitazioni mensili registrate nell'anno 2009 dalla stazione meteorologica di Lecco - <http://www.meteolecco.it>

Gennaio apre il sipario con freddo e neve abbondante, dai monti al piano. L'inverno 2008/09 – precoce e tra i più nevosi degli ultimi tempi - si sente ormai soddisfatto: già dalla metà del mese prende corpo la lenta risalita termica verso la bella stagione. La prima decade di febbraio si presenta straordinariamente piovosa (gran neve sulle Alpi), ma il surplus pluviometrico tira presto il freno: seguono settimane dal clima non freddo, generalmente secco e con marzo assai tiepido ma ventoso.

A colmare fiumi e invasi ci pensa aprile, mese ben più caldo della norma ma che rende onore ai detti popolari dimostrandosi ricco di perturbazioni, l'ultima delle quali manda a mollo mezza Valpadana. Maggio con l'ombrello? Tutt'altro, tempo stabile e secco come non si vedeva da un pezzo, per di più con epilogo a sorpresa: in terza decade la prepotente risalita dell'anticiclone sub-tropicale spinge le temperature verso valori improbabili per fine primavera (massime sino a 35°C!).

Fuoco di paglia, per la gioia di chi soffre il caldo: giugno e luglio mantengono l'estate variabile e dinamica, senza eccessi termici ma decisamente più umida e afosa rispetto agli ultimi tempi, complice un'attività temporalesca più attiva del solito. Terribili le tempeste che investono la Lombardia centro-settentrionale a metà mese, con diverse alluvioni lampo e grandinate con chicchi di dimensioni eccezionali. Il timore dell'ennesimo ferragosto rovinato dal maltempo viene presto fugato: per la gioia degli operatori turistici è dominio anticiclonico per gran parte del mese, sole e caldo molto intenso, con culmine della stabilità proprio nelle due settimane centrali.

La classica "rottura" dell'Estate non si presenta prima di metà settembre, anche se a conti fatti è il fresco intermezzo di un mese dagli attributi ancora estivi. Il colpo di grazia giunge a ottobre, mese insolitamente asciutto e con profilo termico da montagne russe: dopo un esordio più che mite ci mostra un improvviso assaggio d'inverno, con altrettanto brusco ritorno tiepido sul finale. Da novembre l'autunno prosegue sostanzialmente privo di dinamicità, termicamente piatto, ancora piuttosto secco ma col botto finale: in soli due giorni alcune aree della Lombardia – segnatamente le Alpi - totalizzano più precipitazioni di quelle collezionate negli ultimi due mesi.

Il 2009 si appresta al termine regalando alcune giornate nuovamente miti, ma la “chicca” meteorologica dell’anno arriva proprio sul finale. Un’irruzione fredda di portata storica – per durata e intensità del gelo – trascina sottozero quasi tutta l’Europa: Lombardia nel freezer, termometro in crollo verticale e minime non lontane dai record del 1985. Col Solstizio d’Inverno un forte affondo perturbato sospinge aria mediterranea sul nord Italia: è gran neve nelle città di pianura con scenari d’alta montagna. A seguire acqua a catinelle (in alcuni casi con pioggia congelantesi), con festività natalizie mitigate dalla rivincita del respiro atlantico.

GENNAIO

Gennaio è stato caratterizzato da temperature in genere al di sotto della norma, specie sulla Lombardia occidentale.

Mese abbastanza freddo nella prima e nella seconda decade, con lieve risalita termica nel corso dell’ultima decade, quando la ripresa del flusso zonale da occidente ha mitigato l’aria fredda che ristagnava sulla conca padana dai primi giorni dell’anno. Estremi molto freddi sono stati registrati nelle valli orobiche, nel Pavese e Milanese, con scarti termici fino a 2°C sotto le medie climatologiche del periodo. Da rilevare la presenza frequente delle nebbie in pianura e fondovalle, fenomeno che - dopo più di un decennio - è tornato a lasciare la sua impronta sull’andamento termico mensile.

Il primo mese dell’anno ha offerto precipitazioni in linea con le attese, ad eccezione della Lombardia meridionale dove gli accumuli sono risultati sopra norma. Il comparto prealpino occidentale, parzialmente penalizzato da afflussi perturbati con centro motore posto tra le Baleari e la Corsica, ha tuttavia manifestato un modesto deficit pluviometrico.

La presenza di un consistente ristagno d’aria fredda nei bassi strati ha permesso il verificarsi di neviccate diffuse su tutta la regione tra il giorno 6 e il 7. Gli accumuli nevosi più significativi (punte sino a 40 cm) sono stati segnalati in pianura pavese e lodigiana.



11 gennaio 2009: Pianura Padana piemontese e lombarda interamente coperta di neve, con accumuli eccezionali sulle Alpi occidentali. Foto ripresa dal satellite MODIS Aqua. FONTE: <http://rapidfire.sci.gsfc.nasa.gov>

FEBBRAIO

Il secondo mese dell’anno si è presentato con temperature globalmente nella norma, ad eccezione delle vallate orobiche che hanno fatto registrare valori inferiori alle medie stagionali.

In questo periodo le differenze termiche regionali, conseguenza delle inversioni e delle nebbie che nella stagione fredda affliggono maggiormente la bassa pianura (specie quella occidentale), iniziano gradualmente a perdere terreno e le isoterme assumono una configurazione livellata, più vicina a quella del semestre caldo.

A questa “normalità” climatologica sotto il profilo termico si è contrapposta una marcata anomalia nelle precipitazioni, complice una prima decade estremamente piovosa (9 giorni di pioggia su 10 a Lecco città). Nonostante una seconda e terza decade al contrario molto secche, la pluviometria del mese s’è comunque conclusa in forte scarto positivo rispetto alle medie, con punte di particolare rilevanza statistica (scarti tra +50% e +250%). La fascia prealpina centro-occidentale e la bassa pianura si sono ritrovate alle prese con una prima metà del mese notevolmente piovosa, se non addirittura eccezionale, essendo questo il periodo dell’anno normalmente più secco per il territorio lombardo.

Tale surplus di precipitazioni è stato determinato dal susseguirsi di impulsi perturbati da sud-ovest (correnti di Libeccio). Questa configurazione esalta l'effetto "stau" a ridosso dei rilievi della pedemontana: più pioggia laddove l'ostacolo orografico interseca perpendicolarmente le masse d'aria cariche d'umidità in risalita dal Mediterraneo.

MARZO

La primavera meteorologica si è presentata con valori termici in linea con i riferimenti del periodo, mentre condizioni climatiche miti sono state appannaggio solo dell'area prealpina occidentale.

Nella prima parte del mese, complice la persistenza di copertura nuvolosa nelle ore notturne, si sono osservati valori minimi superiori alla media; in seguito sono stati i valori massimi a discostarsi maggiormente dalla norma, grazie ad una maggiore insolazione e alla rimonta dell'alta pressione nelle due settimane centrali. Le vallate alpine hanno inoltre risentito dell'azione mitigante dovuta a numerosi episodi di Föhn (ben 7gg con condizioni favoniche). In nessun caso, però, tali scostamenti sono risultati degni di nota dal punto di vista statistico.

Le precipitazioni, concentrate nei primi e negli ultimi giorni del mese, hanno chiuso al di sopra della media, senza tuttavia mostrare una significativa anomalia positiva né lo sviluppo di eventuali fenomeni temporaleschi; surplus idrico più accentuato sulla Lombardia occidentale e meridionale (Comasco e Pavese). L'assenza di temporali in marzo rientra tranquillamente nella normalità climatologica per le nostre regioni, anche se può evidenziare un lieve ritardo della ripresa dei contrasti termici che introducono alla stagione primaverile.

APRILE

A differenza di quanto osservato nel primo trimestre dell'anno, con aprile si è cominciato a registrare temperature ovunque molto superiori alla norma.

In tutte le stazioni meteorologiche lombarde la temperatura media di questo mese è risultata tra le più calde degli ultimi cinquant'anni, in molti casi seconda solo all'eccezionale aprile 2007.

Il mese ha presentato un andamento molto mite nelle prime due decadi, caratterizzate dal predominio di condizioni anticicloniche e da un'instabilità in genere legata a gocce fredde (vortici chiusi) in area mediterranea piuttosto che a classiche perturbazioni atlantiche di tipo frontale. La 3^a decade ha visto la fine della fase mite in virtù dell'arrivo sull'Italia di un'intensa perturbazione. Ne è conseguito l'ingresso di aria polare marittima e l'innescò di una complessa zona ciclonica sul Mediterraneo centro-occidentale con condizioni di spiccato maltempo, piogge diffuse e temperature più consoni al periodo.

Seppur in un contesto decisamente temperato, le centraline meteo hanno registrato accumuli di pioggia spesso molto superiori alle medie mensili, con parziale esclusione della fascia prealpina e pedemontana della Lombardia centro-orientale, aree con pluviometria di poco superiore alla norma o nella norma. Su base regionale il mese di aprile 2009 si colloca comunque tra i più piovosi dell'ultimo trentennio: diversi i record pluviometrici registrati durante l'intensa fase di maltempo di fine mese, evento in cui diverse località hanno superato i 100 mm di pioggia giornaliera.

MAGGIO

Con maggio prosegue il trend di aprile: temperature ovunque molto superiori alla norma se non eccezionali per il periodo.

Il mese si è presentato con un andamento temperato nella prima decade, caratterizzata dal predominio di condizioni anticicloniche seppur disturbate dal transito di linee d'instabilità che scorrono oltralpe. A seguire la progressiva influenza dell'anticiclone di matrice sub-tropicale ha spianato la strada a una lunga fase calda e stabile dai connotati prettamente estivi, interrotta solo dal transito di un fronte temporalesco verso metà mese. Il giorno 25 la colonnina di mercurio ha raggiunto punte record su tutta la regione, tanto per i valori massimi (fino a 35/36°C) che per le minime notturne (generalmente sopra i 20°C). Impulsi d'aria fresca da nord-est verso il termine della 3^a decade hanno permesso il ritorno di un moderata instabilità, ma con deciso rientro delle temperature nella norma.

In conseguenza del prolungato dominio anticiclonico, le precipitazioni sono risultate molto scarse su gran parte della regione ed in alcuni luoghi maggio 2009 è risultato il mese più secco delle serie storiche decennali. Le Prealpi centro-orientali e la pianura orientale hanno totalizzato accumuli deficitari prossimi ai record assoluti (diverse stazioni di rilevamento non hanno superato 10 mm mensili). Soltanto il Pavese, seppur anch'esso in

anomalia negativa, non ha osservato un andamento particolarmente secco, dal momento che la pluviometria in queste zone risente già di condizioni estive con precipitazioni irregolari, quasi esclusivamente di natura convettiva (temporalesche).



Brianza, pomeriggio del 27 maggio 2009: spettacolare avvezione fresca dai quadranti orientali: si noti lo scorrimento nei bassi strati della massa d'aria umida che si impadronisce progressivamente del territorio lombardo – Foto di Stefano Anghileri

GIUGNO

Giugno 2009 è stato caratterizzato da temperature complessivamente al di sopra della norma; soltanto sulla bassa pianura e nel nord-ovest lombardo tale scostamento dalla media è risultato significativo.

Alle decadi 1^a e 3^a, caratterizzate dalla generale debolezza dell'alta pressione mediterranea e dalla discesa di impulsi d'aria fresca da settentrione, s'è contrapposta una 2^a decade in cui l'Anticiclone africano ha affermato la propria influenza sulle nostre regioni, spingendo le temperature su valori ben superiori alle medie stagionali. Nel corso di questa fase molte località hanno abbondantemente superato i 30°C di massima, pur senza osservare eccessi termici degni di nota.

Dal punto di vista pluviometrico la regione ha registrato accumuli estremamente variabili a seconda delle zone, nel complesso decrescenti procedendo dalla fascia prealpina occidentale verso la pianura orientale. Si sono riscontrati accumuli superiori alla media sul nord-ovest, condizioni pluviometriche normali nelle aree pedemontane e padane centrali, mentre il Bresciano e la pianura orientale hanno vissuto una fase secca o molto secca con accumuli deficitari talora vicini ai record storici. Da sottolineare la parziale corrispondenza tra il campo delle temperature massime e quello della pluviometria, ossia le aree meno piovose (fascia meridionale della Lombardia) sono risultate nel contempo le più calde.

LUGLIO

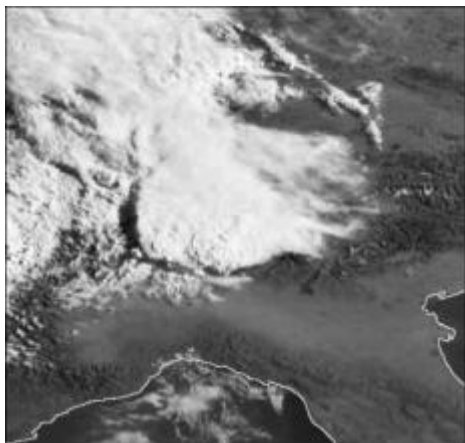
Il mese centrale dell'estate meteorologica conferma di fatto il periodo termicamente caldo che ha preso il via in aprile: temperature in generale sopra la norma, seppur all'insegna della variabilità e senza le forti ondate di calore che sarebbe lecito attendersi in questo momento dell'anno.

Nonostante i frequenti temporali, il clima è stato nel complesso gradevole e di stampo prettamente estivo. Se escludiamo un temporaneo ma robusto rinfresco verso la fine della seconda decade (minime sino a 10°C in pianura il giorno 18), le giornate si sono susseguite presentando i tipici stereotipi climatici lombardi per luglio: temperature massime prossime o superiori ai 30°C, minime attorno ai 20°C, atmosfera afosa con precipitazioni localizzate sui rilievi e l'alta pianura.

Questo mese verrà senz'altro ricordato per i violenti fenomeni temporaleschi che hanno flagellato diverse aree della Lombardia. Segnatamente il Varesotto, la Brianza ed il Milanese sono stati teatro di alluvioni lampo, grandinate distruttive e trombe d'aria. Il giorno 17 la provincia di Lecco è stata interessata da tre successivi focolai temporaleschi che hanno scaricato sul territorio un volume d'acqua impressionante. Diverse aree sono state mitragliate da chicchi di grandine di dimensioni eccezionali (sino a 8 cm di diametro). In poche ore sono

caduti 150 mm di pioggia a Lecco città (!), con punte di oltre 250 mm sui monti circostanti; ingenti i danni provocati dalle frane e dagli allagamenti per colpa dalle straordinarie precipitazioni.

Disastri a parte, la pluviometria mensile sul territorio regionale ha manifestato fortissime disparità a seconda delle zone interessate o meno dai rovesci temporaleschi. Eccezionalmente sopra la media l'area alpina e pedemontana (oltre 300 mm totali), per lo più in media la Lombardia centrale, sotto la media o addirittura quasi secche le aree meridionali.



17 luglio 2009 – A sinistra: intenso sistema temporalesco a supercella interessa la pedemontana lecchese nelle prime ore del mattino (© EUMETSAT). A destra: chicchi di grandine precipitati in Brianza. Foto di M. Boncristiano – Fonte: <http://www.meteoforum.com>

AGOSTO

Questo mese passerà alla storia come uno dei più caldi degli ultimi decenni, anche se lontano dal memorabile agosto 2003, culmine di un'estate rovente che stracciò tutti i record di sempre.

Se escludiamo la parentesi del 2008, era proprio da quell'episodio che le nostre regioni non osservavano un agosto dal clima così caldo e stabile. L'anticiclone sub-tropicale ha dominato il comparto mediterraneo senza interruzione, lasciando ben poco spazio ad infiltrazioni fresche. Temperature quindi abbondantemente sopra le medie di lungo periodo, con picco massimo della canicola proprio intorno a Ferragosto. I maggiori scarti dalla media si sono registrati nelle aree di pianura: sino a 3.5°C sopra la norma, diversi giorni con massime oltre i 35°C e sensazione di calura spesso aggravata dall'alto tasso di umidità relativa.

Precipitazioni nel complesso inferiori alle attese e mal distribuite: gli apporti pluviometrici sono stati molto localizzati e a carattere esclusivamente temporalesco, con le vallate alpine e la pedemontana al solito più interessate dai fenomeni. Particolarmente secca la fascia di pianura centro-orientale.

| AGO | Temp. Massime | Temp. Minime | Prec. (gg pioggia) |
|-------------------|--|--|-----------------------|
| 1° dec | media: 29.0 °C la più alta: 31.6 °C la più bassa: 22.3 °C | media: 19.9 °C la più alta: 22.9 °C la più bassa: 17.4 °C | 81.0 mm (5) |
| 2° dec | media: 32.4 °C la più alta: 34.6 °C la più bassa: 29.5 °C | media: 22.6 °C la più alta: 24.2 °C la più bassa: 20.6 °C | 0.0 mm (0) |
| 3° dec | media: 29.4 °C la più alta: 32.0 °C la più bassa: 24.5 °C | media: 21.5 °C la più alta: 24.1 °C la più bassa: 18.2 °C | 14.2 mm (2) |
| MESE | media: 30.2 °C | media: 21.3 °C | 95.2 mm |

Riassunto per decade di temperature, precipitazioni e giorni di pioggia registrati nel mese di agosto 2009 dalla stazione meteorologica di Lecco. (www.meteolecco.it)

SETTEMBRE

L'autunno meteorologico si apre mostrando connotati ancora prettamente estivi, con temperature che persistono su valori superiori alla norma.

Bisogna attendere ancora una settimana o poco più per iniziare a cogliere una prima transizione verso valori più consoni alla fase terminale della stagione calda. Seppur in un contesto generalmente mite, le condizioni climatiche sulla nostra regione sono state improntate alla variabilità, con discreta instabilità, frequenti annuvolamenti e diverse giornate di pioggia a intervallare periodi soleggiati dalle vesti sempre più "settembrine". Verso fine mese l'Anticiclone delle Azzorre ha determinato un ritorno a condizioni di tempo tardo-estivo, con massime in risalita sin fino a 28/30°C in Pianura Padana.

La pluviometria del mese ha totalizzato accumuli generalmente in media o in leggero deficit: le precipitazioni più significative hanno interessato i settori occidentali. La seconda decade in particolare è stata teatro del primo vero episodio di maltempo autunnale, con piogge diffuse e persistenti su tutta la regione.

OTTOBRE

Mese di repentina transizione: dopo una dozzina di giorni ancora piuttosto miti e soleggiati si assiste a un netto cambio di circolazione che porrà fine a questa lunga appendice tardo-estiva.

Risulta difficile descrivere l'andamento termico globale di ottobre senza dettagliare le tre fasi distinte che l'hanno caratterizzato. Prima parte molto calda con massime ancora sino a 25°C; seconda decade con temperature che sono scese bruscamente sotto la norma (diminuzioni di 10°C sia nelle minime che nelle massime) addirittura con gelate precoci nei fondovalle; ultima parte che ha riservato un transitorio ma repentino ritorno a condizioni climatiche temperate.

La pluviometria di ottobre non ha per nulla rispettato le attese: pochi i giorni piovosi, con accumuli mensili in prevalenza concentrati nella forte perturbazione di stampo quasi invernale che ha raggiunto il nord Italia nei giorni 21 e 22, episodio in cui la neve è tornata a fare visita sulle Alpi a quote medie. Precipitazioni tuttavia nella norma o quasi, eccezion fatta per i settori centro-settentrionali, aree che in questa fase autunnale sono abituate a un clima ben più dinamico e foriero di piogge ricorrenti.

NOVEMBRE

La stagione prosegue con un mese dai connotati autunnali ma nel complesso tiepido, in particolar modo nella decade centrale.

Con l'inizio di novembre la Lombardia è stata interessata da una discesa d'aria polare che ha provocato un repentino calo delle temperature, ulteriormente accentuato in seguito all'avvento di successivi passaggi perturbati di origine nordatlantica. Nei giorni a seguire le condizioni meteorologiche sono state progressivamente caratterizzate da un flusso sud-occidentale mite, il che ha dato luogo ad un clima sostanzialmente privo di dinamicità, con nuvolosità "sterile" e temperature più alte alla media, in particolare le minime (fino a 6°C sopra la norma).

Se escludiamo la prima settimana, decisamente fresca e perturbata (neviccate che scendono sino a 1000 metri slm), nonché il forte peggioramento in coda all'ultima decade, il mese ha proposto una lunga fase centrale abbastanza secca, complice l'affermazione di un robusto anticiclone posizionato sul nord Africa. Nonostante ciò, a conti fatti i totali pluviometrici hanno superato i valori attesi. L'intensa perturbazione atlantica di fine periodo, infatti, è riuscita a colmare il moderato deficit idrico cumulato nel periodo autunnale, apportando in sole 24-36 ore accumuli in alcuni casi addirittura superiori a quelli mediamente previsti per l'intero mese.

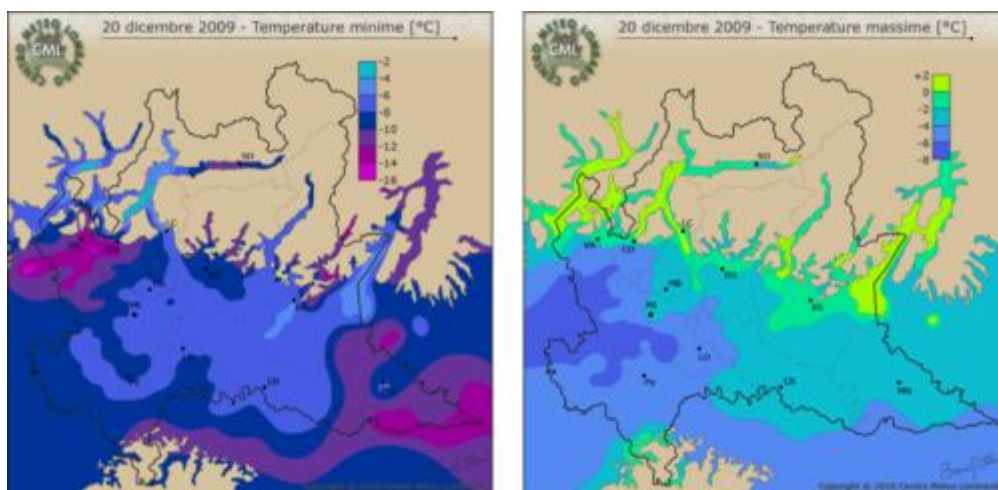
DICEMBRE

Proprio in chiusura d'anno la sorte ci riserva uno scenario invernale meteorologicamente sorprendente.

Dopo una prima decade all'insegna del tempo atlantico, moderatamente piovoso ma tutt'altro che freddo, la circolazione generale nel comparto europeo ha cominciato a favorire la discesa di masse d'aria di origine continentale. Tutto il nord Italia si è trovato progressivamente investito da freddissime correnti nord-orientali, responsabili di un crollo termico che culminerà al termine della seconda decade del mese. Da alcuni decenni non si verificava un'irruzione d'aria gelida così significativa e duratura nel mese di dicembre. Nei giorni 20 e 21 gran parte della Lombardia ha raggiunto temperature negative a doppia cifra, in alcuni casi abbondantemente sotto

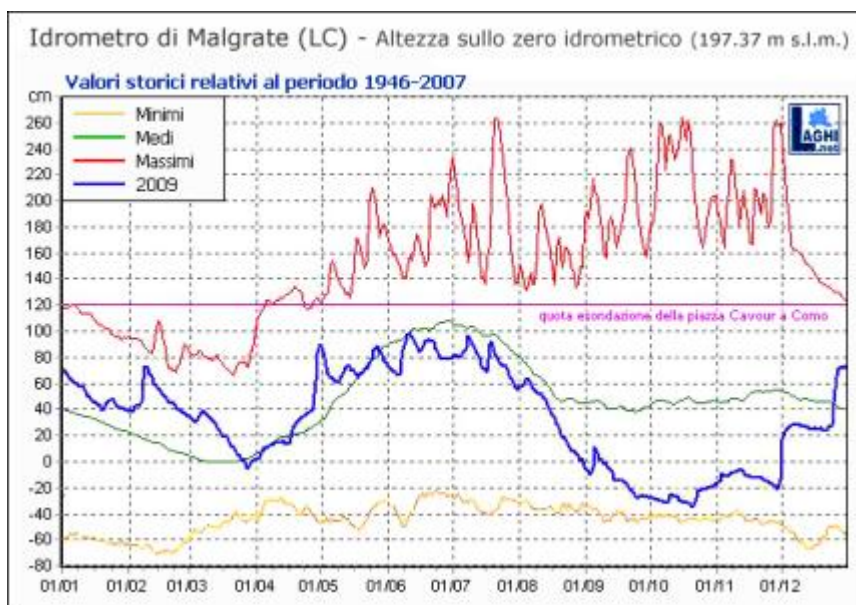
lo zero anche in pieno giorno (Tmax di -6/-7°C nel milanese occidentale). In diverse località sono stati battuti gli storici record del dicembre 1996 e del febbraio 1991, avvicinandosi molto come estremi all'indimenticabile gennaio 1985. Repentino ritorno alla “normalità” con gli ultimi giorni dell'anno, con il flusso zonale atlantico a dettar legge.

La stragrande maggioranza della pluviometria mensile è stata frutto del marcato peggioramento che, sospinto da correnti tese di Libeccio, ha messo termine alla lunga parentesi di gelo, mitigando con forza il lago d'aria ghiacciata accumulata in Pianura Padana. Cinque giorni ininterrotti di precipitazioni (oltre 100 mm su buona parte della Lombardia): i primi tre a carattere nevoso, con accumuli sino a 30 cm nelle pianure centro-settentrionali, quindi pioggia scrosciante e neve copiosa sui monti.



20 dicembre 2009: temperature minime e massime rilevate in Lombardia - Elaborazione di B.Grillini su base esclusiva dei dati rilevati dalla Rete di stazioni del Centro Meteorologico Lombardo - FONTE: <http://www.centrometeolombardo.com>

ANDAMENTO IDROMETRICO ANNUALE DEL LAGO DI COMO



Si noti il doppio recupero in corrispondenza delle due intense fasi perturbate di fine anno (29-30 novembre e 21-25 dicembre), a seguito di un periodo autunnale generalmente avaro di precipitazioni - FONTE: <http://www.laghi.net>

Testo di Matteo Negri

RINGRAZIAMENTI

Ad **Andrea Nicoli** per averci fornito le osservazioni riguardanti la nostra zona, pubblicate attraverso la mailing-list **EBN Italia** www.ebnitalia.it

A **Matteo Negri**, per i dati meteorologici www.meteolecco.it

Per le fotografie

Marco Casati, Claudio Crespi, Luciano Falgari, Francesco Ornaghi, Valerio Frigati, Matteo Isotti, Carlo Pistono, Riccardo Poletti, Gino Raineri, Luciano Rizzi, Cesare Rovelli, Enrico Viganò

Per il disegno in copertina e la cartina

Gaia Bazzi

Correzione bozze

Lucia Balbi

Grafica e impaginazione

Roberto Brembilla

Si ringrazia per la collaborazione

Angelo Nava

Enrico Viganò

ELENCO DEI COLLABORATORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA RACCOLTA DATI INVIANDO LE LORO SEGNALAZIONI IN RETE TELEMATICA.

A. Aceti, C. Acquaviva, G. Agostani, L. Aliprandi, M. Barattieri, C. Bardini, R. Barezzani, E. Bassi, S. Bassi, G. Bazzi, L. Bazzi, M. Belardi, M. Beretta, M. Biasioli, M. Bonvicini, P. Bonvicini, V. Bonvicini, M. Brambilla, O. Brambilla, R. Brembilla, M. Brigo, M. Caccia, M. Caruso, P. Casali, M. Casati, N. Casati, D. Ceresoli, R. Ciuffardi, A. Chiusi, M. Colantonio, G. Colombo, G. Conca, A. Confalonieri, D. Conti, A. Corti, G. Corti, M. Corti, C. Crespi, G. Crippa, S. Crippa, R. Del Togno, C. Dell'acqua, A. Delle Monache, M. De Simoni, F. Di Pietra, A. Erba, S. Ercoli, R. Facoetti, L. Falgari, F. Farina, R. Farina, M. Ferloni, C. Ferrario, F. Ferrario, M. Fioratti, C. Foglini, F. Fratini, V. Frigati, M. Gaglierdone, R. Galbusera, C. Galliani, A. Galimberti, L. Gatti, Lo. Gatti, F. Gnani, M. Grossi, Guardia Provincia Di Como, M. Isotti, O. Janni, R. Lerco, G. Luraschi, A. Madella, M. Maderna, I. Magatti, L. Maggi, E. Manfredini, L. Marocchi, R. Matta, M. Melzi, M. Merga, L. Mezzomo, L. Mingarelli, C. Molteni, G. Morganti, M. Morganti, M. Motta, Al. Nava, An. Nava, G. Nava, D. Nespoli, M. Nicastro, A. Nicoli, M. Nosedà, F. Ornaghi, F. Orsenigo, G. Pasquariello, V. Perin, G. Pirotta, C. Pistono, R. Poletti, P. Poli, M. Porro, M. Pugliese, G. Raineri, M. Ranaglia, G. Redaelli, S. Riva, L. Rizzi, C. Rovelli, A. Sacchetti, G. Salici, S. Sanetti, R. Santinelli, W. Sassi, A. Scatassi, N. Scatassi, M. Sozzi, D. Spinelli, E. Stagni, G. Stebel, L. Stefani, A. Tarozzi, M. Testa, M. Tomasi, R. Tului, G. Vaghi, L. Varinelli, E. Viganò, W. Viganò, A. Vigo, E. Vigo, U. Visconti, G. Visentin.



Cartina raffigurante la zona di interesse dell'annuario

Editrice
Associazione Culturale “Luigi Scanagatta”
Via Venini, 17 – 23829 Varenna (Lc)
Telefono e Fax 0341 830775
e-mail: ass.scanagatta@tin.it
www.associazionescanagatta.it

Centro Ricerche Ornitologiche Scanagatta
C.R.O.S.
e-mail: cros.varenna@libero.it
<http://crosvarenna.blogspot.com>